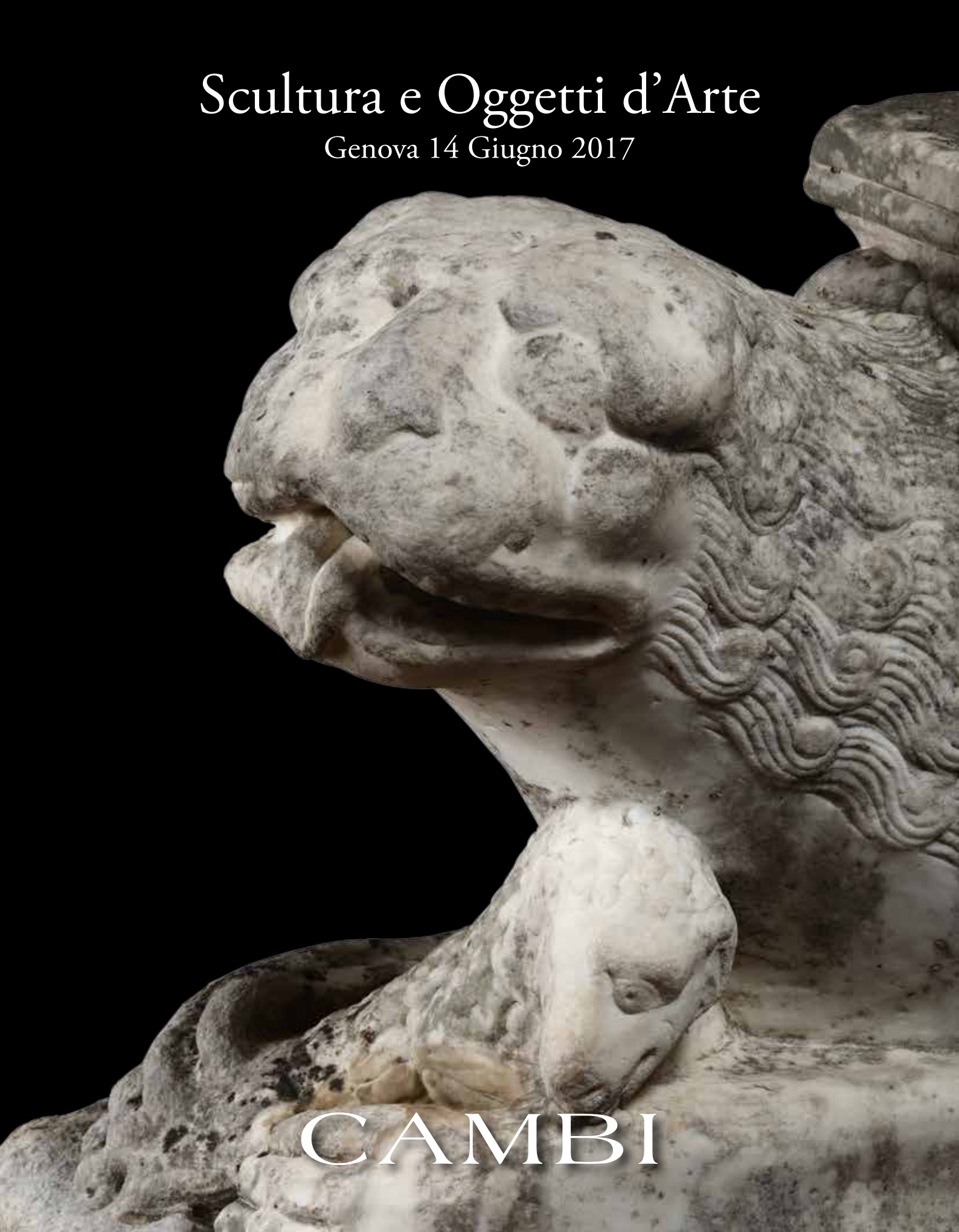
Scultura e Oggetti d'Arte

Genova 14 Giugno 2017



CAMBI

INRI

Scultura e Oggetti d'Arte

Catalogo a cura di
Carlo Peruzzo

Asta 299

Mercoledì 14 Giugno 2017

ore 15.00 • Lotti 1-110

Esposizione Genova
Castello Mackenzie

Venerdì	9 Giugno 2017	ore 10-19
Sabato	10 Giugno 2017	ore 10-19
Domenica	11 Giugno 2017	ore 10-19
Lunedì	12 Giugno 2017	ore 10-19

CAMBI

Genova

Castello Mackenzie
Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8395029
Fax +39 010 879482
genova@cambiaste.com

Milano

Palazzo Serbelloni
Corso Venezia 16 - 20121 Milano
Tel. +39 02 36590462
Fax +39 02 87240060
milano@cambiaste.com

Roma

Via Margutta 1A - 00187 Roma
Tel. +39 06 95215310
roma@cambiaste.com

Rappresentanze

Torino
Via Giolitti 1
Titti Curzio - Tel: 011 4546585
torino@cambiaste.com

Venezia
San Marco 3188/A
Gianni Rossi - Tel: 339 7271701
g.rossi@cambiaste.com

Lugano
Via Dei Solari 4, 6900
Lorenzo Bianchini - Tel: +41 765442903
l.bianchini@cambiaste.com

Condition Report

Lo stato di conservazione dei lotti non è indicato in maniera completa in catalogo; chi non potesse prendere visione diretta delle opere è invitato a richiedere un condition report all'indirizzo e-mail:

The state of conservation of the lots is not completely specified in the catalog. Who cannot personally examine the objects can request a condition report by e-mail.

conditions@cambiaste.com

Cambi Live

In questa vendita sarà possibile partecipare in diretta tramite il servizio Cambi Live su:

In this sale is possible to participate directly through Cambi Live service at:

www.cambiaste.com

Dipartimenti

Argenti Antichi
Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Arte Moderna e Contemporanea
Michela Scotti
m.scotti@cambiaste.com
Daniele Palazzoli
d.palazzoli@cambiaste.com

Arte Orientale
Dario Mottola
d.mottola@cambiaste.com

Arti Decorative del XX secolo
Marco Arosio
m.arosio@cambiaste.com

Design
Piermaria Scagliola
p.scagliola@cambiaste.com

Dipinti del XIX e XX secolo
Tiziano Panconi (Direttore Scientifico)
t.panconi@cambiaste.com

Dipinti e Disegni Antichi
Gianni Minozzi
g.minozzi@cambiaste.com

Gioielli Antichi e Contemporanei
Titti Curzio
t.curzio@cambiaste.com

Libri Antichi e Rari
Gianni Rossi
g.rossi@cambiaste.com

Maioliche
Giovanni Asioli Martini
g.asiolimartini@cambiaste.com

Orologi da Polso e da Tasca
Francesca Tagliatti
f.tagliatti@cambiaste.com

Porcellane
Enrico Caviglia
e.caviglia@cambiaste.com

Scultura e Oggetti d'Arte
Carlo Peruzzo
c.peruzzo@cambiaste.com

Tappeti
Giovanna Maragliano
g.maragliano@cambiaste.com

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CASE D'ASTA

E. F. A.
FEDERAZIONE EUROPEA DI VENDITORI ALL'ASTA

1

Leone stiloforo in marmo bianco, lapicida romanico del XIII secolo

cm 47x83x38

L'importante scultura raffigura un leone accovacciato con la lingua che fuoriesce dalle fauci semiaperte mentre con gli artigli anteriori protegge abbracciandolo un agnello. Sulla schiena poggia una base a plinto quadrato da cui dipartiva una colonna, sotto la quale si susseguono due figure zoomorfe raffiguranti basilischi. Caratteristico esempio di scultura architettonica medievale, il leone stiloforo, veniva collocato nei protiri e nei pulpiti delle chiese paleocristiane e romaniche con la funzione architettonica di reggere le colonne, ma era anche portatore di un messaggio spirituale simbolico rivolto agli uomini. Il leone infatti, nei bestiari medievali, era assimilato all'idea del vigilare e proteggere poiché si riteneva dormisse con gli occhi aperti quindi con la funzione apotropaica di difensore dal maligno e nello stesso tempo protettore del bene, raffigurato in questo caso dall'agnello (agnus dei) si palesa in modo evidente.

Stilisticamente la nostra opera si inserisce in quella importante e documentata produzione scultorea romanica legata soprattutto alle grandi architetture religiose che si sviluppa tra il X e il XIII secolo in Europa e trova in Italia i suoi massimi esponenti in Wiligelmo (documentato tra il XI e il XII secolo) e Benedetto Antelami (1150-1230 circa) con i grandi cantieri di Modena il primo e di Parma il secondo, Ed è a questo mondo artistico della seconda parte del duecento che può ascrivere la nostra opera come eseguita da uno degli ignoti lapicidi operanti tra l'area padana e tirrenica che paiono sviluppare uno stile più semplificato anticipatore del nuovo linguaggio Gotico.

A column-bearing lion in white marble, Romanesque sculptor from the 18th century

€ 28.000 - 32.000

Cfr.:

-"Die Skulptur des Mittelalters in Italien. Romanik." di Joachim Poeschke, Ed. Himer Verlag, Munchen 1998.

-"Benedetto Antelami" Arturo Carlo Quintavalle, Ed. Electra, Milano 1990.

-"Wiligelmo e Matilde. L'officina romanica" Arturo Carlo Quintavalle, Ed. Electra, Milano 1991.

2

Trittico in avorio scolpito, atelier gotico d'oltralpe del XIV secolo

cm 22x12

Il trittico, composto da tre valve con una parte centrale e due ante, descrive otto episodi della vita di Cristo svolti in due registri sovrapposti che si sviluppano in modo susseguente da sinistra a destra e dal basso verso l'alto. Le scene sono scandite da un'architettura trilobata con archi a sesto acuto sorretti da esili colonnine e sormontati da fioroni. Le scene raffigurano in ordine: l'Annunciazione, la Natività, la Presentazione al Tempio, il bacio di Giuda, la Flagellazione, la Crocifissione, la Deposizione e, in ultimo, la Resurrezione. L'iconografia narrativa è quella ricorrente in simili preziosi manufatti nati per la devozione privata di nobili, clero o ricchi mercanti,che ebbero come principali centri di produzione nel XIV secolo il nord della Francia, con le raffinate opere degli atelier parigini, e alcune zone della Mosa e del Reno. Il trittico qui proposto con il suo stile vividamente naturalistico e con il modo asciutto e tagliente nel risolvere le pieghe delle vesti delle figure che affollano le scene,pare avvicinarsi maggiormente a quella produzione renana e mosana verso la metà del trecento caratterizzata da una maggiore semplificazione descrittiva ed esecutiva del ductus narrativo.

A triptych in carved ivory, transalpine Gothic atelier from the 14th century

€ 8.000 - 10.000

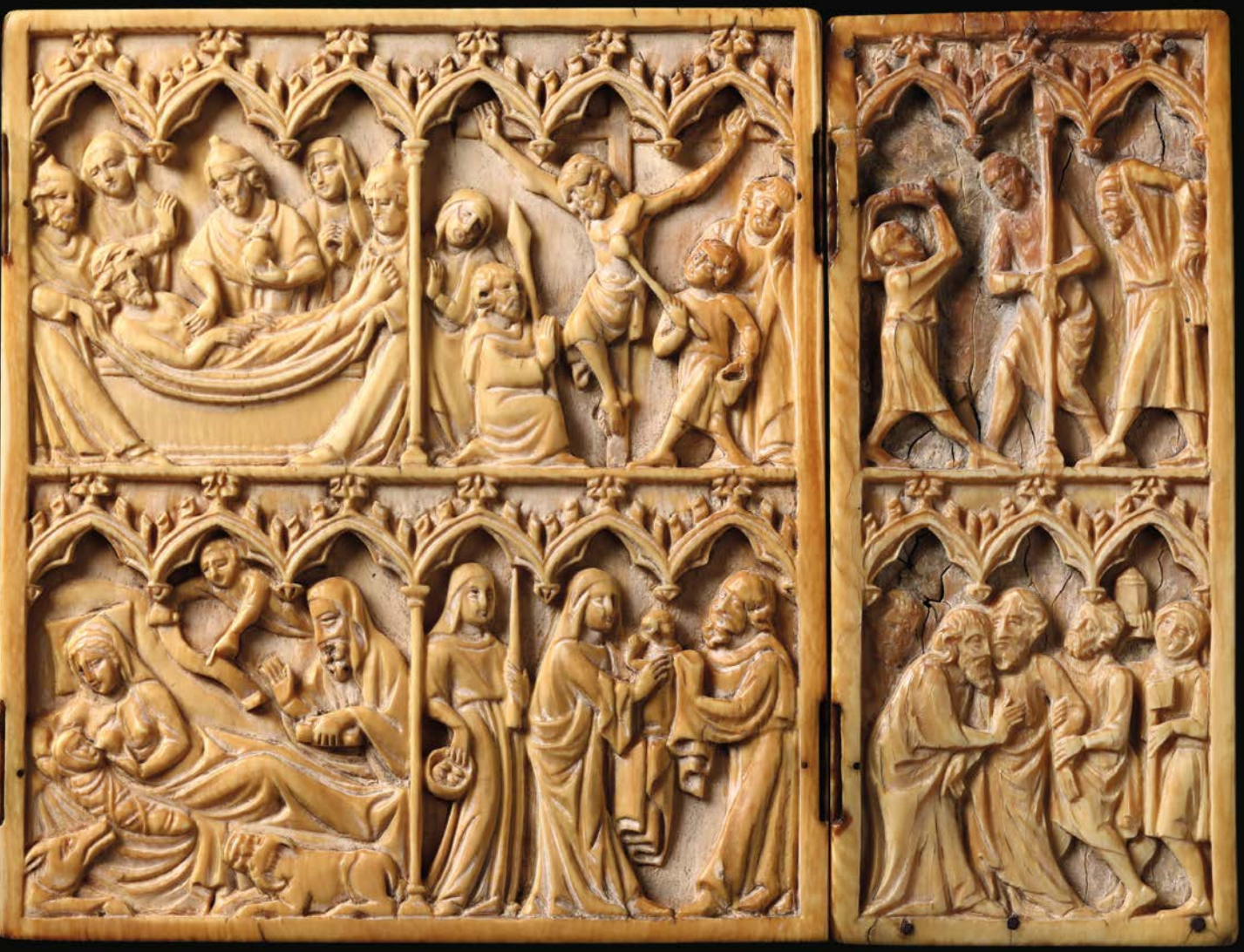
3

Placchetta con profilo di Santo (S.Bernardino?) in argento fuso, cesellato e tracce di smalti traslucidi. Orafo tardogotico toscano del XV secolo

diametro cm 4,5

A plaque with the profile of a Saint (Saint Bernardino?), in molten and chiselled silver with traces of translucent varnishes. Late Gothic goldsmith from Tuscany, 15th century.

€ 1.000 - 1.200



4

Scultura in legno policromo e dorato rappresentante Madonna con Bambino, scultore catalano attivo nel XIV secolo

altezza cm 95

Questa Madonna con Bambino e' un perfetto esempio di arte catalana gotica. La transizione dalla grande epoca della scultura romanica in legno portò in Spagna ad una grande proliferazione di questo tipo di oggetto verso la meta' del XIII secolo: la maestà. I caratteri tipici sono facilmente riconoscibili: i soggetti sono entrambi coronati, il bambino stringe in una mano il globo e con l'altra doveva benedire. La madre appoggia una mano sulla spalla del figlio e con l'altra mostra allo spettatore un oggetto (un giglio o un melograno). Pur senza possedere l'estrema schematizzazione dei primi esempi del XIII secolo la nostra Madonna presenta quella ieraticita' e quella compostezza tipiche della produzione gotica. Per questo siamo propensi a datare la scultura nella seconda metà del XIV secolo

A sculpture in polychrome, gilt wood, depicting the Madonna and child, Catalan sculptor active in the 14th century.

€ 18.000 - 22.000

Cfr. J. e P. Lorenzelli e A. Veca, Custode dell'immagine, 1987, pp. 131-147, in particolare le tavv. 145, 154, 160

5
Hecce homo in pietra, arte rinascimentale della seconda metà del XV secolo
cm 97x53 (policromia non coeva)
Il raro bassorilievo, che raffigura il busto di Cristo coronato di spine inserite all'interno di una nicchia a conchiglia centinata, faceva sicuramente parte di un apparato architettonico più ampio. Il marcato classicismo che ordina la composizione pone l'opera ancora nel Rinascimento di fine Quattrocento permasto dai modi toscani.

An Ecce homo made in stone, Renaissance art from the second half of the 15th century

€ 4.000 - 5.000

6
Bassorilievo in marmo con raffigurazione di Madonna della Misericordia e Santi, Venezia fine del XV secolo, ambito di Marco Pirleto (documentato a Venezia alla fine del XV secolo)
cm 76x50
Il tabernacolo prende diretta ispirazione di una analoga opera datata 1492 collocata presso piazza S.Marco (fig. 1) opera documentata del lapicida Marco Pirleto, differenziandosi dalla stessa per l'uso delle due figure dei santi invece degli angeli che reggono il manto ai lati della Madonna.

A marble bas-relief depicting the Virgin of Mercy and the Saints, Venice, end of the 15th century, Marco Pirleto's circle.

€ 5.000 - 7.000

Cfr.: "Scultura esterna a Venezia. Corpus delle sculture erratiche di Venezia e della laguna" A. Rizzi Filippi editore, Venezia 2014 pag.100

IN TEMPO DE SALVIXE
DEZVANEGA STALDO FE 98

7
Scultore dell'Italia del nord del XIV-XV secolo
S.Antonio Abate
bassorilievo in marmo, cm 94x50

Saint Anthony the Great. A sculptor from Northern Italy, 14th-15th century.
€ 8.000 - 10.000

L'immagine del Santo, ottenuta scolpendo a bassorilievo una lastra dall'inusuale forma trapezioidale, è rappresentata con il mantello provvisto di cappuccio ed il bastone con appesa la campanella, sua iconografia identificativa. Le lunghe e diritte pieghe della veste, il viso incorniciato da una fluente barba ordinatamente bipartita, la fissità dell'espressione unita alla rigidità del braccio benedicente fanno collocare quest'opera nel pieno della cultura gotica di probabile area lombarda o veneta

8
Due rilievi in pietra d'Istria raffiguranti Madonna con Bambino e Cristo risorto. Arte Veneziana del XVI secolo.
cm 34x37
Le due ancone cuspidate fanno parte di quell'apparato scultoreo erratico disseminato sui muri di case, palazzi e chiese a Venezia e nella laguna Veneta dal periodo medievale fino al XIX secolo.

Two reliefs in istrian stone, depicting the Madonna and child and the resurrection of Christ. Venetian art from the 16th century.

€ 5.000 - 7.000

9

Scultura in pietra calcarea con tracce di policromia rappresentante San Martino che taglia il mantello, arte borgognona dell'inizio del XVI secolo

cm 51x45

La scultura si presenta in ottimo stato di conservazione: anche qualche accenno di policromia è giunto fino a noi. Il materiale usato per scolpire questo San Martino è la tipica pietra calcarea francese. Le fattezze del Santo e del suo cavallo sono tutte riscontrabili nell'area della Borgogna: le linee arcuate del disegno, le pieghe dolci dei manti e le proporzioni arrotondate. Martino di Tours, figlio di tribuno militare romano e vissuto nel IV secolo, è considerato uno dei patroni della Francia. In Borgogna era il protettore dei mercanti tessili (con il riferimento al famoso gesto del taglio del mantello) e quindi sculture di questo tipo potevano essere richieste dai commercianti per abbellire cappelle di chiese e anche edicole votive sulle strade

A limestone sculpture with traces of polychromy, depicting Saint Martin cutting the cape, Burgundian art from the beginning of the 16th century

€ 4.000 - 5.000

Cfr. per esempi simili J. Baudoin, La sculpture flamboyante: Bourgogne et Franche-Comté, 1994, pp. 89-91, tavv. XXV, 402a, 402b

10

Facciata architettonica gotica. Alabastro. Lapicida francese o fiammingo del XVI secolo

cm 42x8x74

Raro modello architettonico che riprende i modelli stilistici delle facciate degli edifici nei modi del Gotico Internazionale

A Gothic architectural façade. Alabaster. French or Flemish sculptor from the 16th century.

€ 7.000 - 8.000

11

Gesù nell'orto dei Getsemani, rilievo in alabastro, Malines XVII secolo

cm 12,5x9,5

Jesus in the garden of Gethsemane, reliefs in alabaster, Malines 17th century

€ 1.500 - 1.800

12

Scultura in legno di tiglio rappresentante Madonna con Bambino, Norimberga, cerchia di Veit Stoss (Horb am Neckar, 1447 – Norimberga, 1533), inizio XVI secolo

altezza cm 47,5

La Madonna si presenta allo spettatore assisa e serena in volto; mostra allo spettatore il bambino benedicente. La maestosità del disegno con cui il panneggio è costruito rappresenta un bell'esempio di come il Rinascimento Tedesco abbia avuto la possibilità di innovare nel tono il linguaggio gotico che era nato nelle sue terre. Questo fu possibile soprattutto grazie al genio ed alla maestria di pochi grandi scultori che riuscirono far cambiare il gusto in maniera permanente. Uno di questi fu certamente Veit Stoss, attivo a Cracovia e Norimberga per la maggior parte della sua esistenza. A parte i grandi altari e le gigantesche sculture da cattedrale alcune sue opere sono state riconosciute come autografe negli ultimi anni. Le caratteristiche della nostra Madonna si rifanno a queste (cfr. ad esempio la Madonna del Germaniches Nationalmuseum di Norimberga): il Bambino stesso è molto simile a quelli dello scultore rinascimentale, facendo in modo che il suo autore non si possa di molto discostare dall'epoca e anche dall'onda creativa del maestro.

A sculpture in lime tree wood, depicting the Madonna and child, Nuremberg, from the circle of Veit Stoss (Horb am Neckar, 1447 - Nuremberg, 1533), beginning of the 16th century.

€ 10.000 - 12.000

Cfr. M. Baxandall, Scultori in legno del Rinascimento Tedesco, 1989, tavv. 39-45

13
S.Anna in legno dorato e policromo. Arte rinascimentale, Lombardia o Veneto XV-XVI secolo
altezza cm 75

A Saint Anne in gilt and polychrome wood. Renaissance art, Lombardy or Veneto 14-15th century

€ 2.500 - 3.000

14
San Giovanni in legno policromo e dorato, sud Germania XV-XVI secolo
altezza cm 90

A Saint John in gilt and polychrome wood, Southern Germany 14th-15th century

€ 3.000 - 3.500

fig.1

fig.2

15

Madonna con il Bambino, legno policromo, arte rinascimentale, Italia centrale XV-XVI secolo

altezza cm 106

Questa scultura rinascimentale si inserisce nel corpus di Madonne lignee di un fino ad ora ignoto artista operante probabilmente in Abruzzo caratterizzato da un modo singolarmente elegante e raffinato nella raffigurazione quasi profana della Vergine e da un forte naturalismo realistico nella figura del Bambino privo di vesti. La nostra opera, già documentata sul mercato londinese nel 1980 (vedi "Catalogue of Medieval, Renaissance and Baroque Works of Art" Sotheby's Londra Dicembre 1980, lotto 82), trova riscontro quasi palmare con l'analoga composizione conservata presso il Museo nazionale di Palazzo Venezia a Roma (fig. 1) e strettissime affinità con una Madonna in trono con Bambino venduta presso la nostra Casa d'Aste nel novembre 2014 (Fine Art Selection, Milano, lotto 205, fig. 2)

A Madonna and child, polychrome wood, Renaissance art, central Italy 14th-15th century

€ 10.000 - 15.000

16

Madonna con Bambino, terracotta policroma, scultore rinascimentale prossimo a Saturnino Gatti, Italia centrale inizi del XVI secolo

altezza cm 81

La bella Madonna assisa che, con le mani giunte, prega per il suo Bambino che gli sorride da poggiato sulle sue ginocchia, appartiene stilisticamente alla ricca ed importante produzione tra 400 e 500 che caratterizzava l'area compresa tra Abruzzo, Umbria e Marche. In particolare la nostra opera, nella resa volumetrica della figura con l'ampio panneggio della veste e la semplice e pacata espressività del volto della Vergine, è da fare derivare da modelli aquilani ispirati all'opera del pittore e scultore Saturnino Gatti (Pizzoli 1463- L'Aquila 1518) poliedrica e proficua figura di artista formatosi nella bottega di Silvestro dell'Aquila e autore di molte opere diffuse sul territorio abruzzese.

A Madonna and child, polychrome terracotta, Renaissance sculptor close to Saturnino Gatti, central Italy, beginning of the 16th century

€ 8.000 - 10.000

Cfr.:
"Saturnino Gatti, pittore e scultore del Rinascimento aquilano", di Ferdinando Bologna, ed. Textus, 2014

17
S. Sebastiano in legno policromo. Arte Italiana del XVI secolo.
cm 17x15x77
La figura del Santo, rappresentato nel momento del martirio, richiama nella sua dolce vaghezza e serenità modelli stilistici propri della scultura tardo rinascimentale diffusi in area adriatica tra Veneto e Marche.

A Saint Sebastian in polychrome wood. Italian art from the 16th century.

€ 2.500 - 3.000

Cfr. "Woodcarving and woodcarvers in Venice 1350-1550" di Anne Marcham Schultz
Ed. Centro Di 2001

18

Madonna con Bambino in legno scolpito, dipinto e dorato. Scultore veronese degli inizi del XVI secolo prossimo a Giovanni Zabellana

altezza cm 90

La bella composizione lignea si inserisce pienamente nella importante e documentata produzione veronese tra XV e XVI secolo che ebbe come suoi più celebri esponenti scultori come Bartolomeo Giolfino (1410ca - 1486) e Giovanni Zabellana (1457-1504). In particolare la nostra opera mostra analogie stilistiche ed esecutive ispirate all'opera del Zabellana che influenzò in modo significativo la produzione di sculture lignee dell'area tra Veneto e Lombardia come testimonia la Madonna con Bambino datata tra 1526 conservata nella chiesa parrocchiale di Magno di Gardone Val Trompia (fig.1)

A Madonna and child in carved, painted and gilt wood. Veronese sculptor from the beginning of the 16th century, close to Giovanni Zabellana.

€ 10.000 - 12.000

19
Ecce Homo, rilievo polimaterico in terracotta e stucco policromo. Arte rinascimentale, Lombardia, seconda metà del XV secolo
cm 55x39
Il rilievo pervaso da un accentuato patetismo identifica stilsticamente quell'area artistica padana connotata da un forte realismo naturalistico ed in particolare all'opera di artisti scultori come Giovanni de Fondulis (1420730-1487) e Rinaldo de Stabis (documentato nel XV secolo)

An Ecce homo, relief in terracotta and polychrome stucco. Renaissance art, Lombardy, second half of the 15th century.

€ 7.000 - 8.000

Cfr. "Terracotte nel Ducato di Milano.Artisti e Cantieri del primo rinascimento" a cura di Maria Grazia Albertini Ottolenghi e Laura Basso.

20
AAngelo reggicero in terracotta. Plasticatore rinascimentale attivo tra il XV ed il XVI secolo.
altezza cm 65
Le caratteristiche stilistiche della scultura riferiscono a modelli toscani quattrocenteschi comuni anche a produzioni lombarde e venete.
In particolare l'opera proposta sembra però riprendere,in modo più semplificato,alcuni lavori del plasticatore fiorentino, allievo di Andrea Della Robbia, Benedetto Buglioni (Firenze 1459-1521).

A candle-holding angel in terracotta. Renaissance modeller. Northern Italy, 15-16th century.

€ 2.500 - 3.000

21
Madonna con Bambino in terracotta policroma, scultore rinascimentale, Italia centrale, inizi del XVI secolo
altezza cm 96

A Madonna and child in polychrome terracotta, Renaissance sculptor, central Italy, beginning of the 16th century

€ 6.000 - 8.000

22

Busto di Redentore in marmo bianco. Scultore rinascimentale toscano della seconda metà del XV secolo

altezza cm 34

Il busto, pur nella sua consunzione, rimanda nello sviluppo espressivo del volto e in quello stilistico delle pieghe della veste a quella produzione tardo quattrocentesca ispirata a modelli di artisti come Matteo Civitali (1436-1501) e Gregorio di Lorenzo (1436-1504)

A bust of Christ the Redeemer in white marble. Tuscan Renaissance sculptor from the second half of the 15th century.

€ 1.500 - 1.800

23

Scultura in marmo raffigurante l'allegoria della Carità

Scultore spagnolo attivo a Napoli nella prima metà del XVI secolo

cm 20x20x55

La scultura raffigura una donna forte e certa, stante, con in braccio un fanciullo ed un secondo tenuto per mano. Non ci sono dubbi che la raffigurazione si riferisca alla virtu' della Carità. Questa personificazione fu utilizzata a partire dal XVI secolo per decorare i monumenti funebri dei grandi uomini politici e di Chiesa, a significare la loro propensione a lavorare per il bene della società in cui operavano. Soprattutto nella scultura del Regno di Napoli se ne trovano molti esempi: la maggior parte di queste hanno dentro un'impronta classica molto forte.

La nostra scultura tuttavia presenta una spinta creativa ulteriore: le forme dense del panneggio e la potenza delle membra, tipicamente manieristiche, fanno infatti pensare anche a quella parte di scultura spagnola, che proprio grazie al manierismo italiano ha poi raggiunto i suoi apici. Due dei suoi protagonisti pirincipali, Bartolomé Ordonez e Diego de Siloe hanno vissuto molto tempo a Napoli all'inizio del secolo, entrando in contatto con il mondo degli scultori Lombardi e toscani che a Napoli come loro lavoravano. In pittura un'esperienza analoga stava accadendo a Pietro Machuca nella Roma di Raffaello.

Di mano dello stesso Bartolomé Ordonez sono alcune sculture che ricordano la nostra: su tutte il San Matteo della Chiesa di San Pietro Martire a Napoli. Altre Carità dello stesso autore si possono trovare in Spagna: quella del sepolcro di Bernat Vilamri a Monserrat, e la Madonna con Bambino della cattedrale di Zamora (di ispirazione quasi gaginesca).

A marble sculpture depicting the allegory of Charity. Spanish sculptor active in Naples in the first half of the 16th century.

€ 5.500 - 6.500

Cfr: F.Abbate, La scultura napoletana del cinquecento, 1992, pp. 103-110, tavv. 92-93; 96
R. Naldi, Girolamo Santacroce, 1997, pp. 13-17, tavv. 3, 5, 46

24

Assunzione della Vergine in terracotta patinata. Plasticatore barocco dell'Italia del nord del XVII secolo

cm 63x48

La composizione mostra la Madonna nell'atto di essere assunta in cielo accompagnata dagli Angeli con gli Apostoli che, miracolosamente trasportati dai luoghi lontani dove stanno compiendo la loro missione di predicazione, discutono attoniti dell'accadimento.

An Assumption of the Virgin in coated terracotta. Baroque modeller from Northern Italy, 17th century.

€ 5.000 - 6.000

25

Figura di drago in terracotta policroma dorata e policroma. Plasticatore rinascimentale del XVI secolo

cm 53x29

Il rilievo raffigurante uno squamoso drago con le fauci spalancate si torce ferito, è sicuramente parte di una più complessa composizione comprendente la figura di San Giorgio e si colloca stilisticamente nella ricca produzione di terrecotte policrome ed invetriate rinascimentali tra il XV ed il XVI secolo.

A figure of a dragon in polychrome and gilt terracotta. Renaissance modeller from the 16th century.

€ 1.500 - 1.800

26
SACRA FAMIGLIA CON S. ANNA E S. GIOVANNINO IN TERRACOTTA DORATA, PLASTICATORE EMILIANO O ROMANO DEL XVII SECOLO
cm 42x22x37

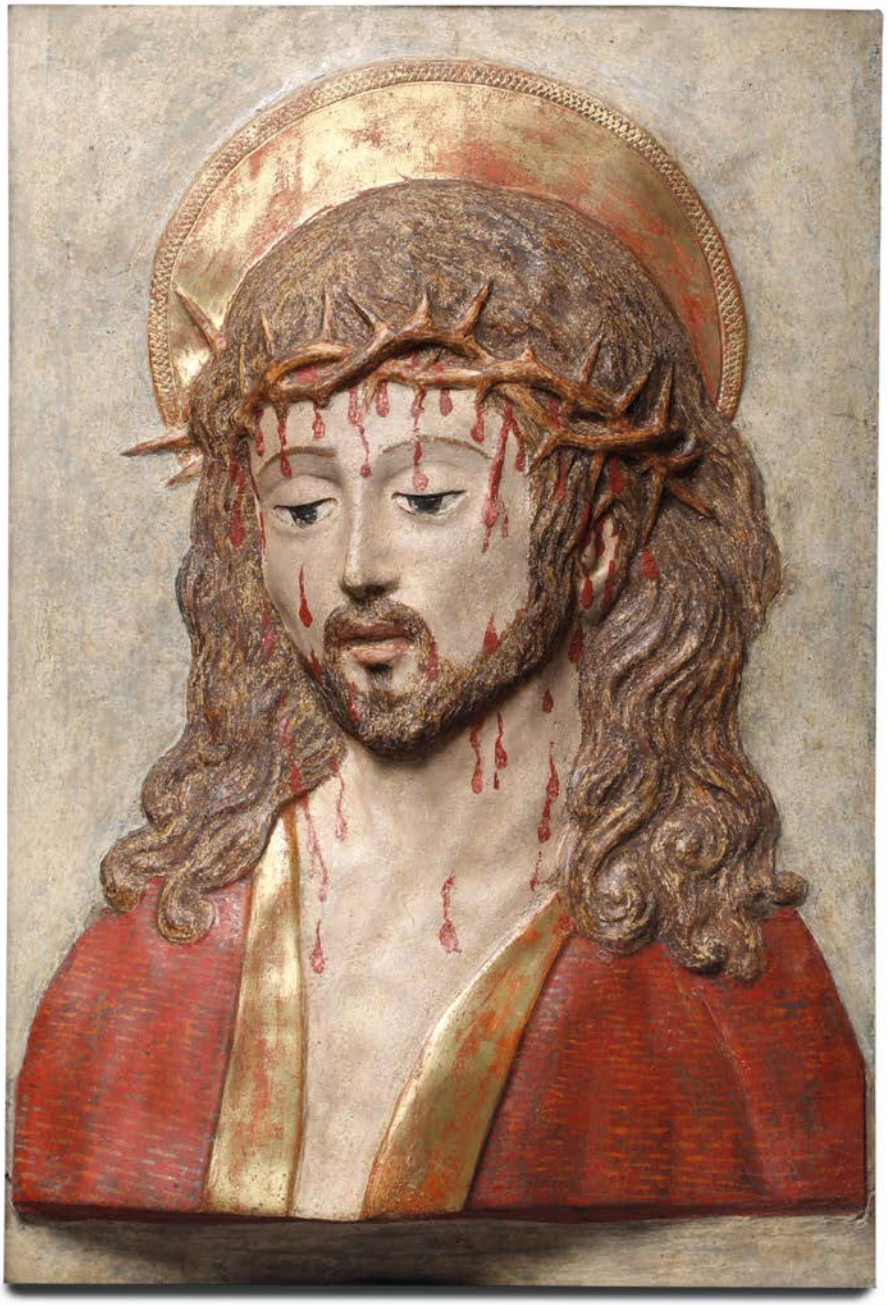
A Holy family with Saint Anne and Young Saint John in gilt terracotta, Roman or Emilian modeller from the 17th century

€ 5.000 - 7.000

27
Madonna con il Bambino, cartapesta policroma e dorata, arte rinascimentale fiorentina inizi XVI secolo
diametro cm 50
Il raro tondo in cartapesta dalla vivida e squillante cromia si inserisce per datazione e qualità esecutiva come uno dei più notevoli esempi di questa tecnica scultorea. Stilisticamente l'opera aderisce ai modelli dei rilievi mariani prodotti a Firenze nella seconda metà del Quattrocento da importanti botteghe come quelle dei Della Robbia, Giovanni da Maiano e dei Del Tasso

A Madonna and child, polychrome and gilt papier-mâché, Renaissance art from Florence, beginning of the 16th century

€ 7.000 - 8.000



28

Rilievo raffigurante Ecce Homo in cartapesta dipinta. Toscana fine del XV secolo

cm 45x30

Il raro rilievo è eseguito nei modi artistici dello scultore rinascimentale toscano Gregorio di Lorenzo (1436 circa - 1504).

Il tono realistico della composizione con il volto del Cristo, dalle palpebre rigonfie e semichiuse, rigato dalle gocce di sangue che caratterizza l'opera, rimanda a veri rilievi e busti marmorei assegnati a questo scultore di cui solo recentemente è stata chiarita la sua identità grazie a un'importante studio condotto dallo storico Alfredo Bellandi. Il modello dell'opera qui proposta sembra prendere origine da un rilievo marmoreo conservato al museo parigino Jacquemard Andrè (fig.1)

A relief depicting an Ecce Homo in painted papier-mâché. End of the 15th century.

€ 3.000 - 3.500

Cfr.: "Gregorio di Lorenzo. Il maestro delle Madonne di marmo" Ed. Selective Art, 2010.

29
Profilo di Cristo in cartapesta policroma. Plasticatore italiano del XVI secolo
cm 39x32

A profile of Christ in polychrome papier-mâché. Italian modeller from the 16th century.

€ 1.200 - 1.500

30
Madonna con Bambino. Cartapesta policroma. Arte dell'Italia centro meridionale del XVII secolo
cm 56x45
Cornice in legno modanato e dorato a mecca

A Madonna and child. Polychrome papier-mâché. Central-Southern Italian art, 17th century.

€ 1.500 - 1.800

31
Madonna con il Bambino. stucco e cartapesta policroma, cornice in marmo nero con inserti in marmo colorati a motivo floreale, Italia XVI-XVII secolo
cm 42x22x37
Il curioso ensamble devozionale presenta al centro un rilievo polimaterico raffigurante la Vergine con in grembo Gesù Bambino inserito entro un blocco rettangolare in marmo nero con la cornice frontale lavorata a commesso con inserti floreali stilizzati in marmi policromi.

A Madonna and child. Stucco and polychrome papier-mâché, black marble frame with inserts in coloured marble to form floral shapes, Italy, 16th-17th century.

€ 1.000 - 1.200

33
SANTO VESCOVO IN LEGNO SCOLPITO. SCULTORE BAVARESE DEL XVII SECOLO
altezza cm 118

A Bishop Saint in carved wood. Bavarian sculptor from the 17th century.

€ 2.000 - 2.500

33
SCULTURA LIGNEA RAPPRESENTANTE TORSO DI CROCIFISSO, ARTISTA FIAMMINGO DEL XVI SECOLO
altezza cm 100

A wooden sculpture depicting a Crucifix, Flemish artist from the 16th century.

€ 1.000 - 1.200

L'impressionante definizione dei particolari di questo Crocifisso, i cui connotati sono rappresentati in alcuni casi in maniera quasi geometrica, lo connotano come un prodotto delle botteghe del Brabante dell'inizio del XVI secolo. In quegli anni la produzione lignea dei Paesi Bassi aveva tutta raggiunto i suoi apici a Malines, Bruxelles e Anversa. Le sculture che uscivano da queste botteghe erano molto spesso di piccola misura, molto dettagliate e movimentate: vi si riconosceva sempre un fatto del vangelo o della Bibbia. Con la riforma protestante molta di quella produzione fu arrestata e perduta per sempre. Il nostro Crocifisso si fa notare, dunque, anche dal punto di vista delle misure.

Cfr: J. Lieveaux-Boccador, E. Bresset, Statuaire medieval de collection, II, 1972, pp. 214-229

34
Coppa potoria in rame e smalti policromi. Atelier limosino, Francia probabile XVI secolo
diametro cm 14,5

A drinking cup in copper and polychrome varnish. Limoges Atelier, France, likely 16th century.

€ 800 - 1.000

35
Incoronazione della Vergine e Santi. Smalti policromi su rame. Atelier di Limoges degli inizi del XVI secolo
cm 42x26 e cm 42x42 (aperto)
Tabernacolo in legno con intarsi in avorio non coevo.
La complessa ed articolata composizione, racchiusa entro un tabernacolo ligneo intarsiato e dipinto eseguito nel XIX secolo nei modi degli altaroli portatili tardogotici, comprende una grande placca centrale con l'incoronazione della Vergine sormontata dalle raffigurazioni della crocifissione e di San Michele Arcangelo circondata da quattro lastre circolari con raffigurazioni di Santi. L'opera è accompagnata da uno studio critico di Paolo Torriti che così la descrive: "La composizione generale della lastra centrale del nostro manufatto, comprese alcune placchette tonde degli sportelli, si ritrova identica in un trittico conservato al museo del Louvre di Parigi (fig.5), attribuito, nel catalogo relativo, ad un anonimo smaltista di Limoges attivo agli inizi del XVI secolo (Baratte 2000. pp.48-49). Il trittico del Louvre era già stato attribuito nel 1980 al "Maestro del Trittico di Louis XII" ed ancor prima, nel 1914, collocato all'epoca di Nardon Penicaud e Jean I Penicaud. Sempre al Museo del Louvre esiste un'altra lastra smaltata con l'identica composizione centrale, attribuita ancora a manifattura limosina della prima metà del XVI secolo (Baratte 2000. p.50). [...] Cosi la straordinaria raffinatezza dello smalto, l'eleganza delle figure ed una evidente morbidezza dei panneggi (a confronti con altri manufatti dello stesso genere), spesso rialzati e impreziositi con rapidi tratti d'oro, farebbero avvicinare gli smalti qui analizzati alla bottega dei Pénicaud, in particolare all'atelier dì Jean I Penicaud, agli inizi del XVI secolo. Per tutto questo siamo persuasi nell'attribuire le nostre lastre smaltate ad una bottega limosina del secondo/terzo decennio del Cinquecento."

Crowning of the Virgin and Saints. Polychrome varnish on copper. Limoges Atelier, beginning of the 16th century.

€ 5.000 - 6.000

36

Importante fiasca da pellegrino. Arte veneziana del XV - XVI secolo

cm 22x9x47

Rame sbalzato, traforato, inciso, smaltato e vetro soffiato.

Il raro e raffinato manufatto presenta un corpo circolare schiacciato da cui diparte un lungo collo, poggiante su un piede ovale svasato in rame traforato, contenente al suo interno una fiasca in vetro soffiato blu cobalto.

La parte centrale della struttura metallica è lavorata a traforo ed incisa a cesello in modo da formare decori fitomorfi con pampini e uva.

I lati sono percorsi da una larga costolatura su cui sono applicate due protomi leonine ed una serie di anelli per il passaggio di una catenella utile al trasporto.

Al centro di entrambi i lati, entro una riserva circolare, è applicato un medaglione smaltato recante l'effige del leone di San Marco.

La foggia del prezioso contenitore lo identifica come una "fiasca da pellegrino" oggetto che accompagnava durante il cammino viandanti o pellegrini nei loro lunghi viaggi fino dall'epoca Medievale.

La pregiata e raffinata esecuzione fanno però propendere per un uso da "parata" più che funzionale della nostra fiasca e le caratteristiche stilistiche dei decori, del vetro soffiato blu cobalto e le insegne di San Marco la identificano come opera di oreficeria veneziana rinascimentale databile tra gli ultimi anni del XV secolo ed i primi anni del secolo successivo.

La forma della nostra fiasca si ispira a modelli provenienti dl vicino oriente, introdotti nell'arte veneziana dai continui scambi e contatti non sempre pacifici con l'impero ottomano.

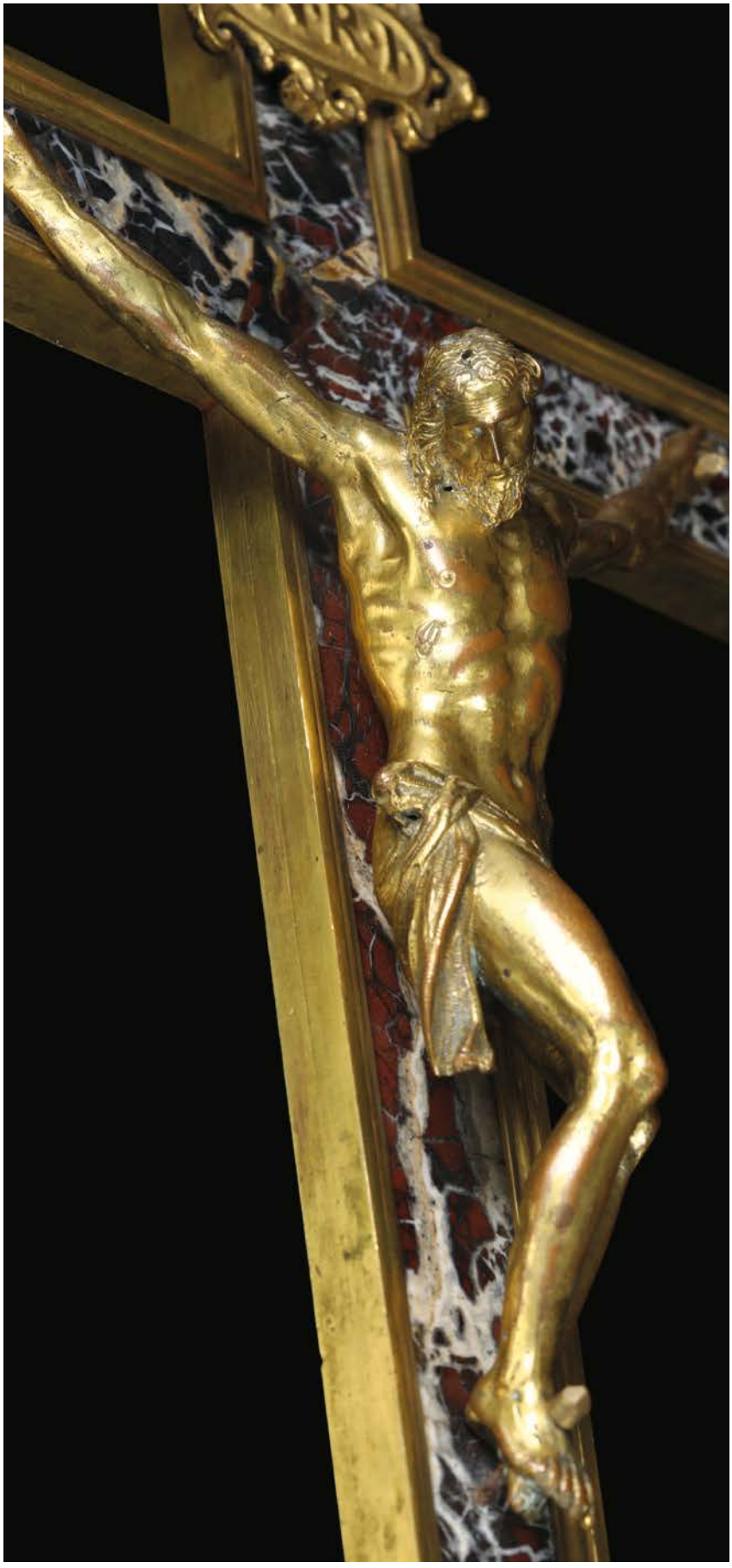
La placca ovale in smalti azzurri e turchesi champlevé con il leone di San Marco "in moleca" che regge il libro chiuso, potrebbe essere aggiunta in epoca poco posteriore, come spiega Laura Rossi in uno studio scientifico che accompagna l'oggetto, e il prezioso manufatto dovrebbe essere stato prodotto in tempore belli, ossia mentre Venezia si trovava coinvolta in qualche conflitto come sta a significare il libro chiuso.

Sicuramente si tratta di un manufatto eccezionale per epoca e rarità, probabilmente prodotto per un'importante carica della Serenissima Repubblica o comunque per una committenza prestigiosa.

Vari relazioni e pareri scritti accompagnano questa preziosa fiasca da pellegrino, comparsa in una vendita di una casa d'aste parigina nel 2012 con una ricca ed esaustiva scheda descrittiva e tutti concordano nel definirla un oggetto di eccezionale rarità e importanza, un vero unicum nella produzione profana di oreficeria rinascimentale veneziana.

An important pilgrim's flask. Venetian art from the 15th-16th century.

€ 22.000 - 28.000



37

Crocifisso in bronzo fuso, cesellato, dorato e diaspro di Sicilia. Roma seconda metà del XVI secolo. Fonditore romano prossimo a Guglielmo della Porta

cm 51x25

Il raffinato crocifisso, nato per la devozione privata, appartiene alla importante produzione di oggetti sacri e profani in bronzo dorato e preziosi materiali naturali sviluppatasi tra tardo manierismo e barocco. In particolare il Corpus Christi dell'opera qui proposta trova riscontri stilistici nelle opere e nei modi dello scultore lombardo Guglielmo Della Porta (Porlezza 1515 - Roma 1577), collaboratore di Michelangelo a Roma verso la metà del'500.

A crucifix in molten, chiselled, gilt bronze and Sicilian jasper. Rome, second half of the 16th century. Roman founder close to Guglielmo della Porta.

€ 6.000 - 7.000

38

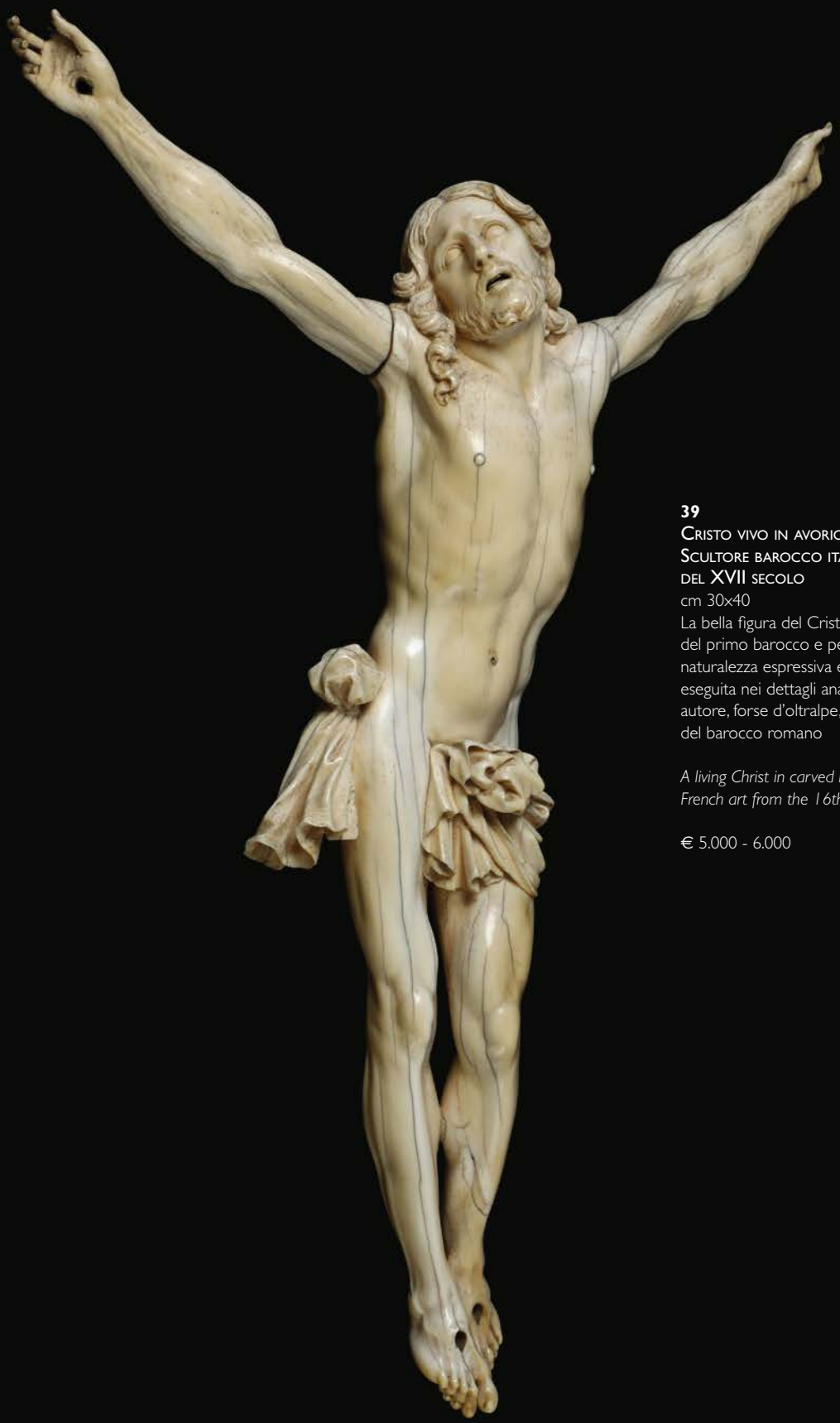
Dolente, bronzo fuso, cesellato, dorato e argentato. Orafo rinascimentale del XVI secolo

altezza cm 20

La bella scultura ispirata ai modelli pittorici tardo quattrocenteschi e di primo Cinquecento appartiene a quella importante produzione di opere di oreficeria rinascimentale spesso ad opera di artisti d'oltralpe operanti tra Roma e Firenze

A mourning figure, molten, chiselled, gilt and silver-coated bronze. Renaissance goldsmith from the 16th century.

€ 5.000 - 6.000



39
Cristo vivo in avorio scolpito. Scultore barocco italiano o francese del XVII secolo
cm 30x40
La bella figura del Cristo, realizzata nei modi del primo barocco e permeata da una pacata naturalezza espressiva e magistralmente eseguita nei dettagli anatomici, rimanda ad un autore, forse d'oltralpe, influenzato dai canoni del barocco romano

A living Christ in carved ivory. Baroque Italian or French art from the 16th century.

€ 5.000 - 6.000

40
Cristo vivo, avorio scolpito, arte Italiana del XVII secolo, Giovanni Antonio Gualterio 1615, siglato JAG 1615 sul retro del perizoma.
altezza cm 25
Il corpus Christi qui presentato entra a far parte del nucleo di opere in avorio eseguite tra la fine del cinquecento e la prima metà del seicento da Giovanni Antonio Gualterio, originario di Gaeta del quale sappiamo sia stato attivo a Roma presso la corte papale alla fine del XVI secolo. Di questo raffinato artista erano conosciuti alcuni Cristi in avorio datati e firmati con il monogramma Jag ed ascritti allo sconosciuto "maestro Jag" fino a che la critica non li ha messi in relazione con quello conservato presso presso Grunes Gewolbe del castello di Dresda firmato per esteso "F. Jo. Ant. Gualterius 1599".
L'opera del Gualterio è caratterizzata da un forte naturalismo quasi iperrealistico pienamente aderente ai nuovi dettami interpretativi controriformisti, tale da raffigurare in modo vicino al grottesco il volto sofferente del Cristo sulla croce. Opere di questo importante artista sono conservate in collezioni pubbliche come il Victoria and Albert Museum di Londra, il museo di Dresda ed in collezioni private ... ed europee.

A living Christ, carved ivory, Italian art from the 17th century, Giovanni Antonio Gualtiero 1615, initials JAG 1615 on the back of the loincloth.

€ 10.000 - 12.000

41
Sant'Ambrogio in legno policromo. Scultore barocco d'oltralpe, Baviera o Austria XVII secolo
cm 40x20x90

A Saint Ambrose in polychrome wood. Baroque transalpine sculpture, Bavaria or Austria, 17th century.

€ 2.000 - 2.500

42
Salvator Mundi in Legno Policromo e vetro. Scultore dell'Italia Centrale. XVII secolo
altezza cm 41

A Salvator Mundi in polychrome wood and glass. Central Italian sculptor. 17th century.

€ 600 - 800

43
San Venceslao in legno, arte boema del XVI secolo
altezza cm 151
L'opera ritrae Venceslao I duca di Boemia che cristianizzò il paese attorno il X secolo e morì martire per mano di sicari pagani. La scultura aderisce ai modi rinascimentali, permeati ancora da influenze del gotico internazionale comuni all'area artistica tra Boemia, Moravia e Slesia nel XVI secolo

A Saint Wenceslaus in wood, Bohemian art from the 16th century.

€ 3.500 - 4.000

44
Salvator Mundi in legno policromo dorato e vetro. Arte italiana o spagnola del XVII secolo
altezza cm 38
Nella parte frontale della base nicchia contenete reliquia

A Salvator Mundi in polychrome wood and glass. Italian or Spanish art from the 17th century.

€ 600 - 800

45
Busto di Santo Vescovo (S.Nicola?) in legno dorato e dipinto.
Scultore dell'Italia centro-meridionale della prima metà del XVII secolo
cm 70x40x34
L'opera, caratterizzata da un'accentuata resa naturalistica fortemente espressiva, si colloca in quella significativa produzione dell'Italia centro-meridionale protobarocca aderente ai canoni formali controriformistici ed influenzata da modelli spagnoli.

A bust of a Bishop Saint (Saint Nicholas?) in gilt and painted wood. Sculptor from central-Southern Italy, first half of the 17th century.

€ 3.500 - 4.000

46
Gesù Bambino in legno policromo e vetro.
Scultore barocco del XVII secolo
altezza cm 32

A baby Jesus in polychrome wood and glass. Baroque sculptor from the 17th century.

€ 1.000 - 1.200

47

Scultura in legno policromo, dorato e argentato. Arte barocca italiana (probabilmente Sicilia), XVII secolo

Santa Rosalia

cm 60x30x108

La rara scultura raffigura la Santa in estasi in una non comune iconografia che la rappresenta vestita con i vecchi abiti di damigella di corte che testimoniano le sue nobili origini. Simile rappresentazione iconografica degli abiti trova riscontri significativi nel dipinto di Antoon Van Dyck eseguito nel 1628 dell "Madonna del Rosario con Santa Rosalia" e in altre sculture della Santa come quella conservata presso la chiesa di Santa Rosalia a Birona (AG)

A sculpture in polychrome, gilt and silver-plated wood. Baroque Italian art (likely from Sicily). 17th century.

€ 2.500 - 3.000

48
Scultura in legno policromo rappresentante Corpus Christi, Italia meridionale o Spagna, XVI-XVII secolo
altezza cm 100
La ricerca del patetismo, ottenuto tramite i rivoli di sangue e l'impressionante veridicità degli arti, fanno circocscrivere l'area geografica di questo Crocifisso snodabile all'Italia meridionale o alla Spagna, dove questo tipo di oggetti erano entrati nell'utilizzo comune delle parrocchie per essere esposti tutto l'anno sull'altare ed essere portati in processione durante la settimana santa.

A sculpture in polychrome wood depicting a Corpus Christi, Southern Italy or Spain, 16th-17th century.

€ 4.000 - 5.000

49
Scultura in legno policromo rappresentante Cristo deriso, bottega francese del XVI secolo
altezza cm 85

A sculpture in polychrome wood depicting the mocking of Christ, French workshop from the 16th century.

€ 2.500 - 3.000

50

Vergine con Bambino, bronzo fuso e cesellato, fonditore veneziano del primo seicento

cm 25x30

La piccola fusione bronzea raffigurante la Vergine a piedi nudi e con il capo coperto da un ampio velo mentre mostra il piccolo Gesù ai fedeli, rappresenta una rara testimonianza iconografica della produzione di bronzetti tardo rinascimentali. Il modello, di cui è documentato un solo esemplare oggi perduto, a Berlino nello Schlossmuseum fu studiato da Leo Planiscig nei primi del novecento che lo ascrisse alla produzione prossima a Girolamo Campagna (Verona 1552- Venezia 1625). Conferma a tale attribuzione fu un articolo pubblicato nella rivista internazionale d'arte "Pantheon" nel novembre - dicembre 1966, dalla studiosa Ursula Schlegel.

A Virgin with child, molten and chiselled bronze, Venetian founder from the early 1600s.

€ 4.000 - 5.000

Cfr.: "Einige Italienische Klein Bronzen der Renaissance" D. Ursula Schlegel in Pantheon, Monaco novembre - dicembre 1966

51

Venere marina, bronzo fuso e cesellato, fonditore rinascimentale, Padova XVI secolo

altezza cm 17,5

La bella composizione che raffigura Venere nell'atto di asciugarsi il piede con vicino un tritone, è esempio significativo della produzione rinascimentale di piccoli bronzi a soggetto profano ispirati alle classicità antiche di gusto archeologico.

A marine Venus, molten and chiselled bronze, Renaissance founder, Padua 16th century.

€ 1.500 - 2.000

52

Aquila in bronzo fuso e cesellato. Arte barocca del XVII secolo

cm 92x42x66

La scultura, dalle notevoli dimensioni, presenta sulle ali spiegate e sotto gli artigli anelli che permettevano all'opera di essere sospesa oppure applicata come compendio di una più articolata struttura architettonica.

L'elevata qualità del manufatto con una accurata descrizione del piumaggio e la resa fortemente espressiva del rapace nell'atto di allargare le ali, evocano modelli Giambologneschi tardo cinquecenteschi poi ripresi e reinterpretati per tutto il XVII secolo e i primi decenni del XVII.

An eagle in molten and chiselled bronze. Baroque art from the 17th century.

€ 10.000 - 15.000

53

Crocifisso, bronzo fuso, cesellato e dorato. Supporto in legno intagliato ed ebanizzato, Firenze inizio XVII secolo. Ambito di Pietro e Ferdinando Tacca

cm 34x10x98

Il crocifisso, nato per la devozione privata, appartiene a quel corpus di raffinate fusioni in bronzo derivate da modelli giambologneschi tardo cinquecenteschi, come quello conservato nella Santa Casa di Loreto eseguito dall'artista attorno al 1568. Simili modelli furono poi ripresi dai suoi più celebri allievi Antonio Susini (Firenze 1585-1653) e Pietro Tacca (Carrara 1557- Firenze 1640) quest'ultimo alla morte del maestro ebbe in uso lo studio e l'abitazione in borgo Pinti. Il Tacca, con la collaborazione del figlio Ferdinando attivo nella bottega paterna, eseguì una documentata serie di crocifissioni in bronzo come quelle del Museo Nazionale del Bragello o lo straordinario apparato da altare in bronzo dorato e cristallo di rocca conservato presso la Basilica della Santissima Annunziata a Firenze a cui noi avviciniamo per modi stilistici e qualità esecutiva l'opera qui presentata.

A crucifix in molten, chiselled and gilt bronze. Stand in carved and ebonised wood, Florence, beginning of the 17th century. Circle of Pietro and Ferdinando Tacca.

€ 15.000 - 20.000

Cfr.:
- "Pietro Tacca da Carrara" P.Torriti Ed. Sagep Genova 1984
- "Pietro Tacca, Carrara,la Toscana, le grandi corti europee" F. Falletti (a cura di) catalogo mostra Carrara maggio-agosto 2007

54

Contadino che si appoggia al bastone, bronzo fuso, cesellato e tracce di doratura. Toscana XVI-XVII secolo, ambito di Giambologna.

altezza cm 13, con base cm 25

La bella composizione che mostra ancora tracce della doratura originale è giunta a noi priva di buona parte degli arti inferiori. Nonostante la mancanza la statuetta mantiene gran parte della sua elegante vividezza naturalistica che contraddistingue la cifra artistica dell'opera del celebre scultore e fonditore Jean de Boulogne detto Giambologna (Douai 1529-Firenze 1608) a cui gli studi artistici ascrivono il modello primigenio citato in un documento datato 1601 come facente parte di quattro figurine in argento, allora conservate presso la Galleria degli Uffizi, prestate al Susini. Il contadino è strettamente legato ad un altro celebre bronzetto giambolognesco, oggi conservato al Bargello, raffigurante un giovane suonatore di zampogna che seduto suona il suo strumento con cui mostra evidenti analogie, soprattutto nella descrizione figurativa del volto e del copricapo. Il soggetto compositivo, nella sua esecuzione tardo manierista, prende ispirazione dalla classicità romana ed in particolare da una pastore in marmo del II secolo a.C. dalla analoga postura conservato presso la Galleria Colonna a Roma.

A farmer leaning onto a stick, molten, chiselled bronze and traces of gilt. Tuscany, 16th-17th century, circle of Giambologna.

€ 1.500 - 2.000

Cfr.: "Giambologna" di Charles Avery, Ed. Cantini, Firenze 1987, pag.47

55
Scultura in legno di bosso rappresentante Cristo crocifisso, bottega di Andrea Fantoni, Bergamo, XVIII secolo
cm 27x17,5

A boxwood sculpture depicting Christ on the cross, Andrea Fantoni's workshop, Bergamo, 18th century.

€ 3.000 - 4.000

Il crocifisso in esame mostra una grande carnosità e musc161568olosità delle membra: il collo e le spalle, soprattutto, sono davvero caricati e possenti, staccandosi dall'iconografia barocca classica e facendoci pensare ad una bottega indipendente e inventiva come quella dei Fantoni di Bergamo.
È stata documentata fin dagli anni '60 una grande produzione di crocifissi da camera da parte della bottega bergamasca; oggetti colti, riservati alla devozione ed alla meditazione personale, in cui era più importante la rappresentazione sentimentale che quella anatomica.
L'altissima qualità dell'intaglio si nota nel contrasto tra le parti lisce e quelle crespe (perizoma e capelli) che danno un effetto quasi di "bagnato".
Le opere della bottega dei Fantoni hanno caratteri del tutto simili: soprattutto i crocifissi presentano molte affinità di costruzione: i piedi quasi sempre uniti, le rotule delle ginocchia in forte rilievo, le braccia molto esili e le mani quasi del tutto chiuse.
Un esempio che si potrebbe citare è il Crocifisso in bosso conservato a Romano Lombardo nella chiesa di San Defendente.
Altro elemento di conforto riguardo all'attribuzione è la realizzazione del perizoma e dei capelli, che presentano il tipico trattamento anticlassico, mai schiacciato e catalizzatore dell'attenzione dell'occhio che scivola invece sulle parti muscolose.

Cfr. R. Bossaglia, I Fantoni, quattro secoli di bottega di scultura in Europa, 1978, soprattutto pp. 202-204, tavv. 22, 23, 32, 33

56
Scultura in legno di bosso rappresentante Crocifisso coronato, arte spagnola o sud italiana del XVII secolo
altezza cm 40

A boxwood sculpture depicting the crowned Christ, Spanish or Southern Italian art from the 17th century.

€ 3.000 - 3.500

57
Due Santi Vescovi in legno intagliato e dorato. Arte italiana del XVII secolo
cm 65x35

Two Bishop Saints in carved and gilt wood. Italian art from the 17th century.

€ 1.500 - 2.000

58
Salvator Mundi in legno intagliato e dipinto. Arte italiana del XVII secolo
altezza cm 21

A Salvator Mundi in carved and painted wood. Italian art from the 17th century.

€ 1.000 - 1.200

59

Rilievo polimaterico policromo, plasticatore Italiano del XVIII secolo

Compianto sul Cristo morto

cm 43x43x20

Il gruppo, raffigurante Cristo deposto dalla croce attorniato dalla Madonna, Maria Maddalena e da San Giovanni, nella sua raffinata esecuzione si avvicina ai modi stilistici barocchi della produzione artistica tra Emilia e Veneto.

A polymateric polychrome relief, Italian modeller from the 18th century.

€ 2.000 - 2.500

fig.1

fig.2

60

Cupido dormiente, marmo bianco di Carrara e grigio bardiglio, scultore Barocco toscano prossimo a Giovachino Fortini (1670-1730) Italia XVIII secolo

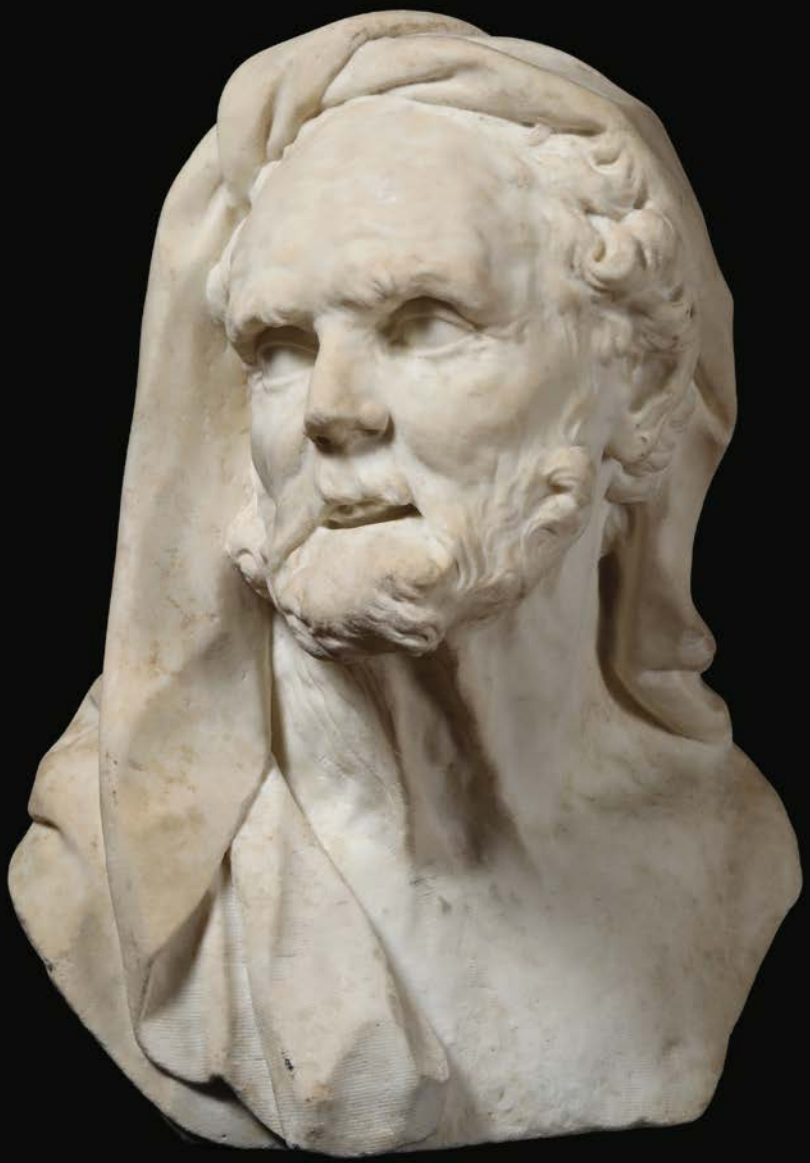
cm 57x30x32

La raccolta composizione che mostra un Cupido che dorme con la testa appoggiata alla faretra stringendo l'arco con la mano destra rappresenta uno dei soggetti più cari alla scultura rinascimentale e barocca ispirata ai modi mitologici dell'arte classica. La nostra scultura trova riscontri con analoghe composizioni in bronzo e marmo assegnate una all'opera dello scultore e architetto Fiorentino tardo barocco Giovacchino Fortini (fig 1) e l'altra al quasi contemporaneo Agostino Cornacchini (Pescia 1686 - Roma 1754) (fig 2). L'uso del marmo bardiglio, assai comune nelle Alpi Apuane, utilizzato per la base e molto usato soprattutto in Toscana, potrebbe essere un significativo indizio sulla appartenenza geografica ed artistica dell'opera.

A sleeping Cupid, white Carrara marble and grey bardiglio marble, Baroque Tuscan sculptor close to Giovachino Fortini (1670-1730), Italy 18th century

€ 10.000 - 12.000

Cfr.:
"Giovacchino Fortini. Scultura, architettura, decorazione e committenza a Firenze al tempo degli ultimi Medici", S.Bellesi e M.Visona, Ed. Polistampa, Firenze 2008.



61

Busto virile, marmo bianco, arte barocca del XVII secolo, ambito di Juste Le Court (1627-1679)

altezza cm 54

Il busto marmoreo, raffigurante un vecchio con il volto incorniciato da una corta barba e il capo ricoperto da un lembo della veste, si colloca stilisticamente nella produzione barocca seicentesca di ambito veneziano. In particolare l'opera è ascrivibile ai modi dello scultore fiammingo Just (Giusto) Le Court (Ypres 1627-Venezia 1679) la cui presenza è documentata a Venezia dal 1655 e può essere messa in relazione stilistica con i numerosi busti ispirati al classicismo antico a soggetto mitologico e allegorico che Le Court realizzò per la committenza privata e spesso connotati da forti accennti chiaroscurali

A male bust, white marble, Baroque art from the 17th century, circle of Juste Le Court (1627-1679)

€ 18.000 - 25.000

Cfr.:
"La scultura veneziana da sansolino a Canova" a cura di Andrea Bacchi, ed. Lenganesi e C., Milano 2000

62

Busto virile in marmo bianco. Arte barocca genovese della prima metà del XVIII secolo
altezza cm 70
Il busto, che raffigura una figura virile loricata con il capo cinto da una corona di mirto, è eseguito nei modi della scultura barocca tra sei e settecento. In particolare trova affinità con alcune opere prossime ai modi degli scultori genovesi Filippo Parodi (Genova 1630 - 1702) e di suo figlio Domenico Parodi (1672 - 1742) che alla morte del padre gli successe nella guida della importante bottega, nella quale operava anche lo scultore carrarese Giacomo Antonio Ponzarelli (1654 - 1735).

A male bust in white marble. Baroque art from Genova, first half of the 18th century.

€ 6.000 - 7.000

63

Busto di nobildonna in marmo bianco. Arte barocca genovese della prima metà del XVIII secolo.

altezza cm 76

La nobildonna, raffigurata con un ricco abito rivestito di pelliccia e una elaborata acconciatura con fiocchi e nastri che ornano i capelli, è ascrivibile ai modi della scultura genovese tardo barocca. In particolare il magnifico busto potrebbe essere avvicinato alle forma di Domenico Parodi (Genova 1672 - 1742) pittore e scultore figlio di Filippo e prosecutore della sua opera.

Ritrattista della nobiltà genovese, Filippo caratterizza i suoi lavori pittorici, come spiega lo storico Daniele Sanguineti, "[...] Su un livello di maniacale ostentazione del lusso di cui il committente era circondato, giungendo a risultati di iperbolica rappresentazione e all'uso di stereotipi da repertorio anche quando la sola figura campeggia in assenza di sfondo...[...]".

La nostra opera bene identifica questo modo di ostentare la ricchezza del personaggio raffigurato con particolari come gli splendidi orecchini forse di oro e corallo che adornano la nobildonna e le nappe che ne arricchiscono l'elaborato manto dall'ampia e generosa collatura

A bust of a noblewoman in white marble. Baroque art from Genova, first half of the 18th century.

€ 6.000 - 7.000

64
Pomona
Scultura in marmo bianco, arte barocca italiana del XVII secolo
altezza cm 144

A sculpture in white marble, Baroque Italian art from the 17th century.

€ 4.000 - 5.000

65
Rilievi con profili di Papa Benedetto XIII e Papa Innocenzo XI, marmo bianco e pietra serena, scultore barocco romano del XVIII secolo
diametri cm 27 e cm 32
I due tondi rispondono stilisticamente ai modi della scultura barocca romana tra il XVII e il XVIII secolo, in particolare il profilo di Papa Benedetto XIII è attinente all'opera dello scultore tardo barocco Pietro Bacci (Roma 1700 - 1773) mentre quello del papa Innocenzo XI sembra derivare dai modi del modellista Ottone Hamerani (1694 - 1789)

A relief with the profiles of Pope Benedict XIII and Pope Innocent XI, white marble and serene stone, Baroque Roman sculptor from the 18th century.

€ 2.000 - 2.500

66

Coppia di rilievi con profili di Cristo e della Vergine, marmo bianco e pietra serena, scultore barocco romano del XVIII secolo

diametri cm 35 e cm 40

I due tondi rispondono stilisticamente ai modi della scultura barocca romana tra il XVII e il XVIII secolo

A pair of reliefs with the profiles of Christ and the Virgin, white marble and serene stone, Baroque Roman sculptor from the 18th century.

€ 2.000 - 2.500

67
Profilo virile con elmo (Marte?) in marmo bianco. Scultore romano del XVII secolo
cm 15x12
cornice in legno dorato non coeva

A male profile with a helmet (Mars?) in white marble. Roman sculptor from the 17th century.

€ 3.000 - 3.500

68
San Giovanni Battista e San Giovanni Evangelista.
Sculture in marmo bianco e basi in marmo grigio.
Arte Barocca Romana della seconda metà del XVII secolo.
altezza cm 49
Le sculture, dalla forma elegantemente contenuta, che recano scolpita sopra il plinto della base dove poggiano le figure, i nomi dei corrispettivi santi, sono eseguite negli stilemi del barocco romano.
Le opere, provenienti dalla collezione Chigi-Della Rovere, hanno apposta dietro la base un'etichetta cartacea con un numero di inventario tardo ottocentesco, appartengono a quella temperie romana seicentesca popolata da una folta schiera di artisti provenienti da tutta Europa ad apprendere e rielaborare la nuova forma artistica che vedeva confrontarsi nella città eterna figure di valore assoluto come Gian Lorenzo Bernini (Napoli 1598-Roma 1680) e Alessandro Algardi (Bologna 1595-Roma 1654).
E' proprio in quella composta rigorosità naturalistica che permea le due figure che riconosciamo il debito stilistico nei confronti dei dettami compositivi algardiani.

Saint John the Baptist and Saint John the Evangelist. Two sculptures in white marble and stands in grey marble. Baroque Roman art from the second half of the 17th century.

€ 5.000 - 7.000

69
Coppia di cariatidi in bronzo fuso, cesellato e dorato. Fonditore romano del XVII secolo
altezza cm 20
Le due figure facenti parte dei finimenti bronzei di un fastoso mobile architettonico, probabilmente sul fronte di un monetiere, appartengono a quella significativa produzione barocca di raffinati oggetti ed ornati eseguiti per arricchire arredi e dimore nel XVII secolo.

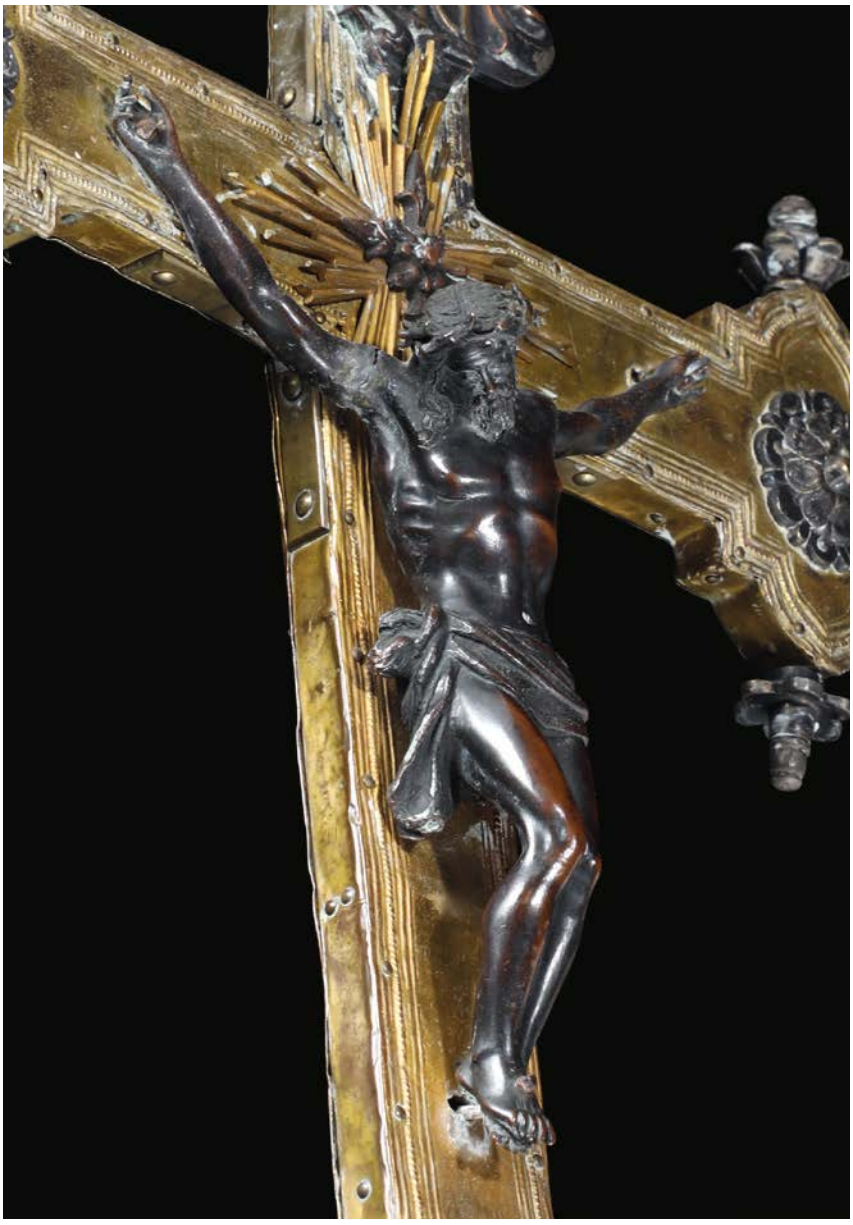
A pair of caryatids in molten, chiselled and gilt bronze. Roman founder from the 17th century.

€ 2.500 - 3.000

70
Mercurio, bronzo fuso, cesellato e dorato, fonditore Italiano o d'oltralpe attivo nel XVI-XVII secolo
altezza cm 30,5
Il raffinato bronzo a soggetto mitologico è espressione della lunga fortuna incontrata in tutta Europa dal "Mercurio volante" eseguito nell'ultimo quarto del XVI secolo dal Giambologna per la famiglia Medici e di cui un esemplare fu inviato come dono diplomatico all'Imperatore Massimiliano II d'Austria. Molti artisti si cimentarono nell'esecuzione di tale ispiratissimo soggetto per tutto il XVI e XVII secolo tra i quali Hubert Gerhard (1550-1620) ai cui modi. la nostra opera si avvicina.

Mercury, in molten, chiselled and gilt bronze, Italian or transalpine founder active in the 16th-17th century.

€ 4.000 - 5.000



71

Croce processionale in bronzo, rame e argento fuso, sbalzato, cesellato e dorato. Manifattura toscana del XVII secolo

cm 43x53, con bastone altezza cm 195

La croce che presenta elementi stilistici mediati da modelli quattro-cinquecenteschi tipici di una produzione "arcaicizzante" diffusa in particolar modo nelle croci processionali. La figura del Cristo patiens rimanda invece a quella folta schiera di seguaci del Giambologna che si ispirarono a suoi modelli per tutto il XVII e buona parte del XVIII secolo.

La nostra opera si inserisce in quel repertorio di oggetti religiosi che trova analogie e riscontri nei modelli fiorentini e toscani del XVII secolo.

A processional cross in bronze, copper and molten, embossed, chiselled and gilt silver. Tuscan manufacture from the 17th century.

€ 1.800 - 2.000

Cfr.: "Argenti fiorentini dal XV al XIX secolo. Tipologie e marchi" a cura di Dora Liscia Bemporad ed. Spes, Firenze 1992

72
Corpus Christi in bronzo fuso, cesellato e dorato. Fonditore dell'Italia del Nord o d'oltralpe attivo tra il XVI e il XVII secolo
altezza cm 13

A Corpus Christi in molten, chiselled and gilt bronze. Northern Italian or transalpine founder, active between the 16th and the 17th century.

€ 700 - 800

73
Cornice in bronzo dorato e argentato. Maestranze del XVII secolo
cm 20x17,2

A frame in gilt and silver-plated bronze. 17th century craft.

€ 600 - 700

74
Tre piccoli busti di Pomona, figura virile loricata e fanciullo, Arte del XVII secolo
altezze cm 6, cm 9 e cm 11
bronzo fuso e cesellato

Three small busts, of Pomona, a male figure with lorica and a child, 17th century art.

€ 1.200 - 1.500

75
Due busti muliebri in bronzo fuso e cesellato. Arte italiana del XVII secolo
altezza cm 12, con basi in legno tornito e marmo altezza cm 22,5

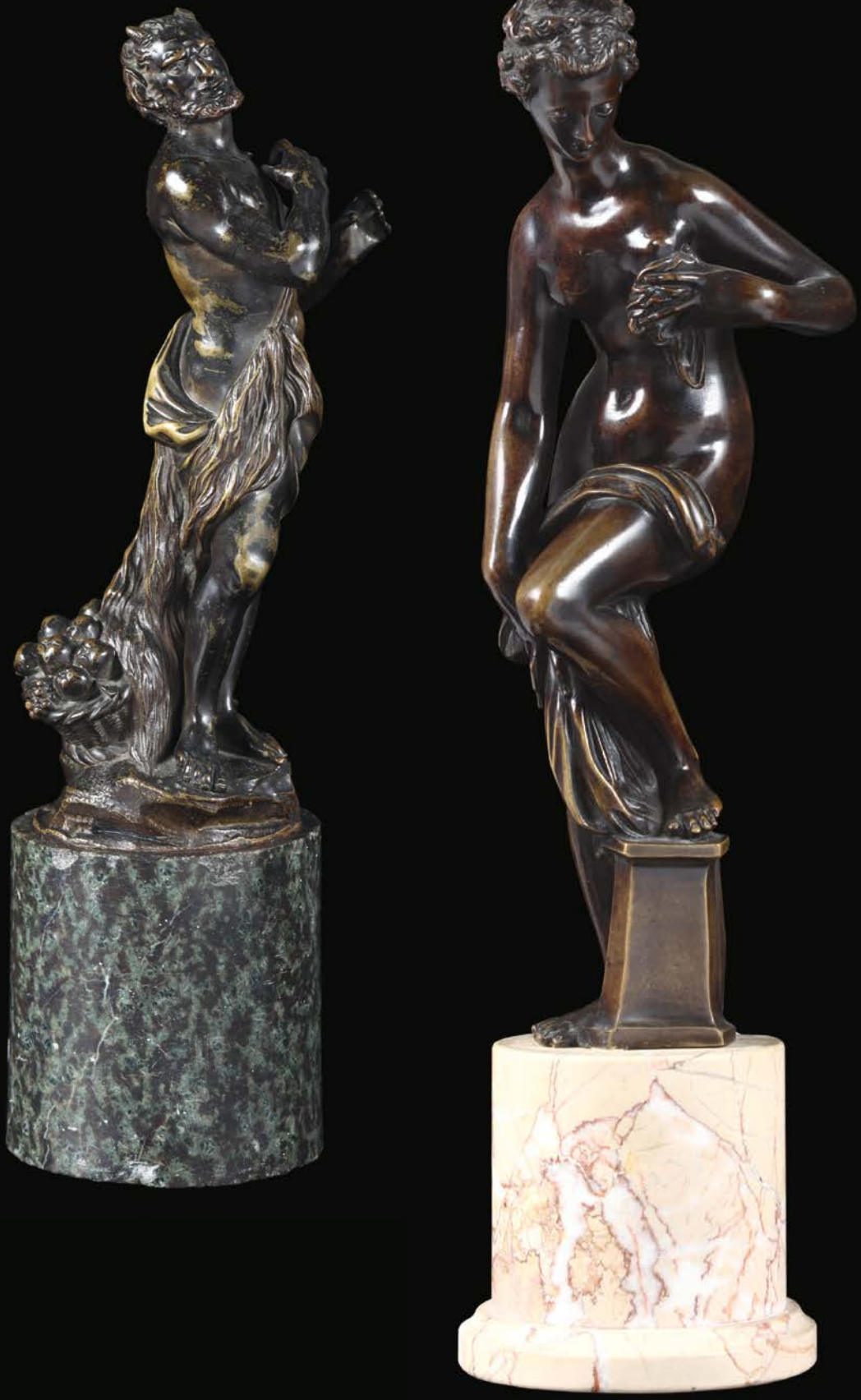
Two female busts in molten and chiselled bronze. Italian 17th century art.

€ 1.200 - 1.500

76
Coppia di cavalli rampanti in bronzo fuso e cesellato.
Fonditore italiano barocco del XVII-XVIII secolo
cm 22x22

A pair of rampant horses in molten and chiselled bronze. Baroque Italian founder from the 17th-18th century.

€ 4.000 - 5.000



77
SATIRO IN BRONZO FUSO E CESELLATO. FONDITORE D'OLTRALPE DEL XVIII SECOLO
altezza cm 26,5, con base in marmo altezza cm 37,5

A satyre in molten and chiselled bronze. Transalpine founder from the 18th century.

€ 2.500 - 3.000

78
SCULTURA IN BRONZO FUSO, CESELLATO E PATINATO. FONDITORE ITALIANO O D'OLTRALPE DEL XVIII SECOLO
Venere dopo il bagno
altezza cm 33, con base in marmo altezza cm 43
La figura di Venere è derivata dal celebre modello del Giambologna eseguita attorno al 1656.

A sculpture in molten, chiselled and coated bronze. Italian or transalpine founder from the 18th century.

€ 5.000 - 6.000

79
DEIANIRA RAPITA DAL CENTAURO NESSO IN BRONZO FUSO E CESELLATO. FONDITORE ITALIANO O FRANCESE DEL XVIII SECOLO
cm 16x24x24
base in marmo giallo (non coeva)

Deianira abducted by the centaur Nessus, in molten and chiselled bronze. Italian or French founder from the 18th century.

€ 3.000 - 3.500

80
Brocca in bronzo, manifattura francese o tedesca del XVII secolo
cm 41x25
Corpo ovale con decori fitomorfi ed antropomorfi di gusto tardo manieristico incisi ad acido e bulino. Versatoio ad elmo rovesciato con mascherone e manico sagomato

A bronze pitcher, French or German manufacture from the 18th century.

€ 5.000 - 7.000

81
Cofanetto in ebano, pietre dure, bronzo e rame dorato. Ebanista del XVIII secolo.
cm 23x18x16

A casket in ebony, hardstones, bronze and gilt copper. Ebonist from the 18th century.

€ 3.000 - 4.000

82

Commesso in pietre dure e marmi policromi raffigurante Annunciazione, entro cornice in legno ebanizzato con finimenti in bronzo e rame fuso, cesellato e dorato, opificio delle pietre dure, Firenze XVIII-XIX secolo

cm 30x4x34

Il raffinato commesso è ascrivibile alla importante produzione di pregiate opere in materiali naturali, pietre dure, cristallo di rocca e marmi pregiati inaugurata nella prima metà del XVI secolo da Cosimo I dei Medici e proseguita dal figlio Francesco II che radunò a Firenze "virtuosi stranieri" che affiancavano le maestranze fiorentine dando vita alle manifatture granducali e all'opificio delle pietre dure che si avvalsero dell'opera di artisti e intagliatori come i milanesi Savacchi e Bianchi Bonavita, l'orafo tedesco Jacques Bilivert (1550-1603) e l'architetto Bernardo Buontalenti (1531-1608); o nel XVII e XVIII secolo dello scultore Giovan Battista Foggini (1652-1725) e l'intagliatore Giuseppe Antonio Torricelli (1659-1719).
L'opera presentata trova riscontri iconografici e stilistici con analoghi manufatti conservati nel museo dell'Opificio delle pietre dure e nella galleria Palatina a Firenze in collezioni private o passate nel mercato antiquario. La forma semplificata delle figure e lo stile geometrico delle teste inducono a collocare la cronologia dell'opera tra la fine del XVIII e dei primi anni del XVX secolo.

A piece in hardstones and polychrome marbles depicting the Annunciation, within a frame in ebonized wood with finishings in bronze and molten copper, Florence 18th-19th century, XVIII-XIX secolo, Opificio delle pietre dure.

€ 5.000 - 6.000

83

Scacchiera e Backgammon da tavolo. Manifatture Granducali, Firenze inizi XVIII secolo

cm 59x59

Ebano, palissandro, tartaruga e avorio.

Il pregiato gioco da tavolo per la scelta delle essenze lignee, qualità esecutiva ed accuratezza dell'intaglio delle parti in avorio rimanda ad una committenza importante e raffinata che presuppone l'impiego di abili ebanisti ed intagliatori. Le caratteristiche stilistiche e dell'ornato nella loro semplice perfezione fatta di geometrie sobrie e lineari ed eleganti cromatismi avvicinano questo importante manufatto ai modi in uso nell'ebanisteria fiorentina a cavallo tra sei e settecento ed in particolare a quelle selezionate e capaci maestranze composte da intagliatori ed ebanisti, orafi e bronzisti, scultori ed architetti riuniti in quella fucina di meraviglie che furono le manifatture Granducali medicee dal XVI al XVIII secolo.

Chess and backgammon set. Granducal manufactures, Florence, beginning of the 18th century.

€ 8.000 - 10.000

84

Crocifisso ligneo, artista tedesco attivo in Italia nella seconda metà del XV secolo

cm 90x103

Il crocifisso ligneo che qui presentiamo è certamente un prodotto delle botteghe di scultori tedeschi attivi in Italia, soprattutto sulla dorsale adriatica, nella seconda metà del quattrocento. Il corpo è dettagliato e affusolato, il perizoma ha il nodo che scopre quasi tutta la coscia di destra; i capelli e la corona di spine presentano i caratteri di un realismo tipicamente nordico.

Esempi di crocifissi assimilabili al nostro sono presenti a Venezia ed in tutti in tutte le regioni adriatiche, nonché in Istria. Un confronto calzante potrebbe essere fatto con il crocifisso scolpito da Leonardo Tedesco e policromato da Leonardo Boldrini nel 1491 conservato nella chiesa di San Giovanni in Bragora a Venezia

A wooden crucifix, German artist active in Italy in the second half of the 15th century.

€ 4.000 - 5.000

Cfr:: M. Mazzalupi, Don Paolo alamanno: un contributo per la questione di Johannes Teutonichus, in A. De Marchi e M. Mazzalupi, Pittori ad Ancona nel Quattrocento, 2008, pp. 322-331 V. Ekl, Gothic sculpture in Istria, 1982, pp. 62-63; 148-149 S.Cavatorti, Giovanni Teutonico: scultura lignea tedesca nell'Italia del secondo Quattrocento, 2016

85

Coppia di busti di martiri soldati in legno policromo, Austria o Tirolo XVII secolo

altezze cm 50 e cm 52

I due busti loricati appartengono all'iconografia dei protomartiri cristiani dell'esercito imperiale romano, che preferirono morire pur di non abiurare la propria fede e sono eseguiti nei modi del Barocco seicentesco comune all'area dell'arto alpino tra Austria e sud della Germania

A pair of busts of martyr soldiers, Austria or Tirol, 17th century.

€ 6.000 - 8.000

86
Putto in legno policromo e dorato. Arte barocca Germania del sud o Austria XVII secolo.
altezza cm 52

A putto in polychrome and gilt wood. Baroque art, Southern Germany or Austria 17th century.

€ 700 - 800

87
Grande Crocifisso in legno laccato e dorato, Lombardia, XVIII secolo
cm 131x118

A large crucifix in varnished and gilt wood, Lombardy, 18th century.

€ 5.000 - 6.000

88
Bassorilievo raffigurante San Giorgio che uccide il drago, legno policromo, arte barocca Germania del Sud o Austria XVIII secolo
cm 143x7x90

A bas-relief depicting Saint George killing the dragon, polychrome wood, Baroque art, Southern Germany or Austria 18th century.

€ 3.500 - 4.000

89
Gesù Bambino in legno policromo dorato e vetro. Scultore napoletano del XIX secolo
altezza cm 40

A Baby Jesus in polychrome gilt wood and glass. Neapolitan sculptor from the 19th century.

€ 600 - 800

90
S. Giuseppe in legno policromo e dorato, artista barocco spagnolo o dell'Italia meridionale, XVII-XVIII secolo
cm 25x15x52

Saint Joseph in polychrome and gilt wood, Baroque artist from Spain or Southern Italy, 17th-18th century.

€ 700 - 800

91
Testa virile in legno scolpito e dipinto. Scultore barocco italiano del XVIII secolo
altezza cm 34

A male head in carved and painted wood. Baroque Italian sculptor from the 18th century.

€ 600 - 800

92
Testa virile in legno scolpito e dipinto. Scultore barocco italiano del XVIII secolo
altezza cm 46

A male head in carved and painted wood. Baroque Italian sculptor from the 18th century.

€ 600 - 800

93
Testa di giovane in legno policromo e vetro. Scultore dell'Italia centro-meridionale XVIII-XIX secolo
altezza cm 32

A young man's head in polychrome wood and glass. Central-Southern Italian sculptor from the 18th-19th century.

€ 600 - 800

94
Testa virile in terracotta policroma e vetro. Scultore barocco dell'Italia meridionale (Napoli?) del XVIII secolo
cm 35x22

A male head in polychrome terracotta and glass. Baroque sculptor from Southern Italy (Naples?) from the 18th century.

€ 1.000 - 1.200

95
Testa virile in legno scolpito e dipinto. Scultore barocco italiano del XVIII secolo
altezza cm 45

A male head in carved and painted wood. Baroque Italian sculptor from the 18th century.

€ 600 - 800

96

Madonna del Rosario, in legno dorato, argentato e policromato. Anton Maria Maragliano e bottega (attribuito a), Genova inizi del XVIII secolo.

cm 70x29x26,5

Il raccolto e raffinato gruppo ligneo aderisce ai modi della scultura tardo barocca genovese tra XVII e XVIII secolo ed in particolare alla feconda e documentata produzione dello scultore Giovan Antonio Maragliano (Genova 1664-1739) e della sua rinomata bottega. La raffinatezza dell'esecuzione, l'elegante movimento a spirale ascensionale, il ricco decoro delle vesti e la vividezza della cromia trovano comparazione con le numerose opere prodotte dalla bottega di questo importante scultore barocco diffuse sul territorio ligure e del basso Piemonte.

A Lady of the Rosary, in gilt, silver-plated and polychromed wood. Anton Maria Maragliano and his workshop (attribution), Genoa, beginning of the 18th century.

€ 9.000 - 12.000

Cfr: "Anton Maria Maragliano" di Daniele Sanguineti, ed. Sagep, Genova 2012

97

Tabacchiera circolare con micro intaglio. Piemonte XVIII-XIX secolo, atelier di Giuseppe Maria Bonzanigo (Asti 1745 - Torino 1820) Legno, radica, tartaruga e vetro.

diametro cm 8

La tabacchiera dal raffinato gusto neoclassico ha per soggetto allegoria dell'amore rappresentato come due colombe intente a tubare tra corone di fiori e foglie poggiate sull'arco e la faretra di Cupido. Opere analoghe per costruzione ed esecuzione stilistica di questo importante ebanista neoclassico attivo alla corte di Savoia sono conservate presso la sala Bonzanigo del Museo Civico di Palazzo Mazzetti di Asti ed al museo civico di Torino.

A round tobacco box with a small engraving. Piedmont, 18th-19th century, workshop of Giuseppe Maria Bonzanigo (Asti 1745 - Turin 1820). Wood, briar root wood, turtle and glass.

€ 2.500 - 3.000

Cfr.:
"Giuseppe Maria Bonzanigo, intaglio minuto e grande decorazione" a cura di C.Bellotto e V.Villani, Torino 1989
"Giuseppe Bonzanigo e la scultura decorativa in legno a Torino nel periodo Neoclassico (1770 - 1830)" di G.Ferraris Ed. Gribaudo, Torino 1991

98

Modello per organo. Cera rossa e legno, arte lombarda del XVIII secolo. Bottega dei Fantoni

cm 38x12x69

Il raro modelletto aderisce stilisticamente ai modi dell'architettura e della scultura tardo barocca lombarda. In particolare nelle parti scultoree le figure degli angeli mostrano forti analogie con l'opera della famosa bottega di scultura e di intaglio dei Fantoni a Moretta (BS) che operò dall'ultimo ventennio del Seicento alla fine del secolo successivo eseguendo anche pparati lignei religiosi e specificamente con le opere di Giovanni Bettino Fantoni (1672-1750) che, alla morte del fratello Andrea, gli succedette nella guida della bottega. Numerosa e documentata la progettazione e realizzazione di elaborate casse per organo come quelli conservati nelle chiese di Sovere (BG), Foresto Sparso (BG) Castione di Presolana (BG). Bottega di Giovan Bettino Fantoni, Disegno di cassa per organo, databile al 1736, per la chiesa parrocchiale di santo Stefano a Ome (BS)

A model for an organ. Red wax and wood, Lombard art from the 18th century. Bottega dei Fantoni.

€ 10.000 - 12.000

99

ADORAZIONE DEI MAGI. AVORIO SCOLPITO, TARTARUGA E CORNICE IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO, MAESTRANZE TRAPANESI O NAPOLETANE DEL XVIII SECOLO

cm 36x23

La ricca composizione, contenuta entro una elegante cornice ovale intagliata con motivi a volute, festoni e teste di putto, è realizzata con sicura maestria prospettica dove architetture piranesiane, paesaggio e figure che animano la scena sono sapientemente distribuite pur nella limitatezza dello spazio. Significativi di questa capacità esecutiva sono il corteo che si snoda in modo sinuosamente ordinato lungo il ripido pendio della montagna e la figura di S. Giuseppe che fa capolino, semi nascosto dietro le colonne di un tempio in rovina, che pare intento ad allontanare il bue e l'asinello per fare posto ai nuovi arrivati che affollano la scena. I modelli stilistici prendono ispirazione dalla pittura seicentesca barocca mantenendone in modo sicuro la ricchezza descrittiva.

An Adoration of the Kings. Carved ivory, turtle and frame in carved and gilt wood, manufacture from Trapani or Naples, 18th century.

€ 800 - 1.000

100

COMPOSIZIONE IN AVORIO RAFFIGURANTE GESÙ CHE PREGA NELL'ORTO DEL GETSEMANI. CORNICE MODANATA IN LEGNO TORNITO, DORATO ED EBANIZZATO. MAESTRANZE TRAPANESI DEL XVIII SECOLO.

diametro cm 8

L'inusuale composizione, poco comune nella conosciuta e ben documentata produzione trapanese di scene religiose in avorio per la devozione privata, mostra Gesù che, inginocchiato, prega prima del sacrificio attorniato dai discepoli addormentati. Sopra di lui un angelo gli mostra i segni della passione e sullo sfondo un nodoso albero di ulivo. La vividezza stilistica e la qualità esecutiva avvicinano questa opera alla produzione di Andrea Tipa (1725-1776) ed aiuti

An ivory composition depicting Jesus praying in the Garden of Gethsemane. Molded frame in turned, gilt and ebonised wood. Manufacture from Trapani, 18th century.

€ 500 - 600

101
ELEMENTO DI BOCCALE IN AVORIO SCOLPITO AD ALTORILIEVO CON RAFFIGURAZIONE DI PUTTI E SILENI CHE VENDEMMIANO, AL CENTRO STEMMA IMPERIALE, GERMANIA XVIII SECOLO
cm 11x10

A tankard element in carved ivory, with a high-relief depicting putti and Sileni during the harvesting of wine grapes, at the centre is an Imperial coat of arms, Germany 18th century.

€ 2.000 - 2.500

102
GRUPPO DI QUATTRO PLACCHETTE IN AVORIO CON RITRATTI GROTTESCHI. GERMANIA O FIANDRE XVII SECOLO
cm 5x4 cad.

A group of four ivory plaquettes with grotesque portraits. Germany or Flanders, 17th century.

€ 500 - 700

103
Busto di fanciullo in avorio scolpito, base in legno tornito (non coeva) arte del XV-XVI secolo
altezza cm 4

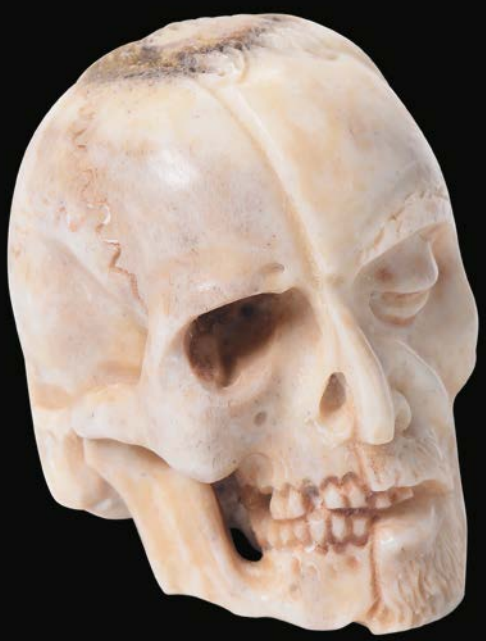
A child's bust in carved ivory, base in turned wood (not coeval), 15th-16th century art.

€ 500 - 700

104
Mendicanti. Legno da frutto e avorio, Tirolo XVIII secolo, seguace di Simon Troger
altezze cm 16,5 e cm 17
Simon Troger (Lienz 1693-Monaco di Baviera 1768) fu uno dei massimi esponenti dell'arte dell'intaglio del legno e dell'avorio che si sviluppò tra austria e sud della Germania e fu caratterizzata a cavallo tra XVII e XVIII secolo dalla produzione di figure caricaturiali popolari e grottesche.

Two beggars. Fruit tree wood and ivory, Tirol 18th century, by a follower of Simon Troger.

€ 1.800 - 2.200



105
Frammento di Golgota. Terracotta invetriata. Arte rinascimentale del XVI secolo
cm 28x22

A fragment of Golgotha. Glazed terracotta. Renaissance art from the 16th century.

€ 4.000 - 5.000

106
Memento mori, osso o avorio scolpito, nord della Francia o sud della Germania, XVI - XVII secolo
cm 4x4
Piccola composizione allegorica della caducità della vita raffigurata con una testa umana per metà scarnificata a teschio.

A Memento mori in carved bone or ivory, Northern France or Southern Germany, 16th-17th century.

€ 500 - 700

107
Memento mori. Terracotta policroma. Plasticatore del XVIII-XIX secolo
cm 17x17

A Memento mori. Polychrome terracotta. Modeller from the 19th-20th century.

€ 6.000 - 7.000

108
Memento mori in marmo bianco. Manifatturta del XVIII secolo
altezza cm 6,5

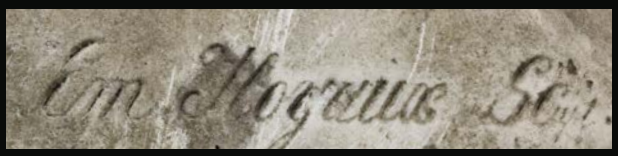
A Memento mori in white marble. 18th century manufacture.

€ 2.500 - 3.500

109
Crocifisso da meditazione il legno scolpito e laccato.
Arte tedesca del XVII secolo
altezza cm 41

A meditation crucifix in carved and varnished wood. German art from the 17th century.

€ 4.000 - 4.500



110
Memento Mori in marmo bianco.
Scultore non identificato del XIX secolo
cm 99x26x31
Monumentale allegoria della morte e della caducità della vita terrena e dei beni materiali, raffigurata dal globo crucigero, simbolico del potere, dalla clessidra e dalle fiaccole capovolte rappresentanti il tempo che scorre e il fuoco della vita che si spegne mietuto dalla falce della morte.

A Memento mori in white marble. Unidentified sculptor from the 19th century.

€ 4.000 - 6.000

Condizioni di vendita

La Cambi Casa d'Aste S.r.l. sarà di seguito denominata "Cambi".

1 Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per "contanti".
La Cambi agisce in qualità di mandataria con rappresentanza in nome proprio e per conto di ciascun venditore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1704 cod. civ.. La vendita deve considerarsi avvenuta tra il venditore e l'acquirente; ne consegue che la Cambi non assume nei confronti degli acquirenti o di terzi in genere altre responsabilità all'infuori di quelle derivanti dalla propria qualità di mandataria. Ogni responsabilità ex artt. 1476 ss. cod. civ. continua a gravare in capo ai venditori delle opere.
Il colpo di martello del Direttore della vendita - banditore - determina la conclusione del contratto di vendita tra il venditore e l'acquirente.

2 I lotti posti in vendita sono da considerarsi come beni usati forniti come pezzi d'antiquariato e come tali non qualificabili come "prodotto" secondo la definizione di cui all'art. 3 lett. e) del Codice del consumo (D.Lgs. 6.09.2005 n. 206).

3 Precederà l'asta un'esposizione delle opere, durante la quale il Direttore della vendita o i suoi incaricati saranno a disposizione per ogni chiarimento; l'esposizione ha lo scopo di far esaminare l'autenticità, l'attribuzione, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli oggetti e chiarire eventuali errori o inesattezze in cui si fosse incorsi nella compilazione del catalogo. Nell'impossibilità di prendere visione diretta degli oggetti è possibile richiedere condition report (tale servizio è garantito esclusivamente per i lotti con stima superiore a € 1.000).
L'interessato all'acquisto di un lotto si impegna, quindi, prima di partecipare all'asta, ad esaminarlo approfonditamente, eventualmente anche con la consulenza di un esperto o di un restauratore di sua fiducia, per accertarne tutte le suddette caratteristiche. Dopo l'aggiudicazione non sono ammesse contestazioni al riguardo e ne' la Cambi ne' il venditore potranno essere ritenuti responsabili per i vizi relativi alle informazioni concernenti gli oggetti in asta.

4 I lotti posti in asta sono venduti nello stato in cui si trovano al momento dell'esposizione, con ogni relativo difetto ed imperfezione quali rotture, restauri, mancanze o sostituzioni. Tali caratteristiche, anche se non espressamente indicate sul catalogo, non possono essere considerate determinanti per contestazioni sulla vendita.
I beni di antiquariato per loro stessa natura possono essere stati oggetto di restauri o sottoposti a modifiche di vario genere, quale ad esempio la sovra-pitturazione: interventi di tale tipo non possono mai essere considerati vizi occulti o contraffazione di un lotto.
Per quanto riguarda i beni di natura elettrica o meccanica, questi non sono verificati prima della vendita e sono acquistati dall'acquirente a suo rischio e pericolo.
I movimenti degli orologi sono da considerarsi non revisionati.

5 Le descrizioni o illustrazioni dei lotti contenute nei cataloghi, in brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo, hanno carattere meramente indicativo e riflettono opinioni, pertanto possono essere oggetto di revisione prima che il lotto sia posto in vendita. La Cambi non potrà essere ritenuta responsabile di errori ed omissioni relative a tali descrizioni, ne' in ipotesi di contraffazione, in quanto non viene fornita alcuna garanzia implicita o esplicita relativamente ai lotti in asta. Inoltre, le illustrazioni degli oggetti presentati sui cataloghi o altro materiale illustrativo hanno esclusivamente la finalità di identificare il lotto e non possono essere considerate rappresentazioni precise dello stato di conservazione dell'oggetto.

6 Per i dipinti antichi e del XIX secolo si certifica soltanto l'epoca in cui l'autore attribuito è vissuto e la scuola cui esso è appartenuto. Le opere dei secoli XX e XXI (arte moderna e contemporanea) sono, solitamente, accompagnati da certificati di autenticità e altra documentazione espressamente citata nelle relative schede. Nessun diverso certificato, perizia od opinione, richiesti o presentati a vendita avvenuta, potrà essere fatto valere quale motivo di contestazione dell'autenticità di tali opere.

7 Tutte le informazioni sui punzoni dei metalli, sulla caratura ed il peso dell'oro, dei diamanti e delle pietre di colore sono da considerarsi puramente indicative e approssimative e la Cambi non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali errori contenuti nelle suddette informazioni e per le falsificazioni ad arte degli oggetti preziosi. La Cambi non garantisce i certificati eventualmente acclusi ai preziosi eseguiti da laboratori gemmologici indipendenti, anche se riferimenti ai risultati di tali esami potranno essere citati a titolo informativo per gli acquirenti.

8 Per quanto riguarda i libri, non si accettano contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, fori di tarlo, carte o tavole rifilate e ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e-o dell'apparato illustrativo; ne' per mancanza di indici di tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera.
In assenza della sigla O.C. si intende che l'opera non è stata collazionata e non ne è pertanto garantita la completezza.

9 Ogni contestazione, da decidere innanzitutto in sede scientifica fra un consulente della Cambi ed un esperto di pari qualifica designato dal cliente, dovrà essere fatta valere in forma scritta a mezzo di raccomandata a/r entro quindici giorni dall'aggiudicazione. Decorso tale termine cessa ogni responsabilità della Società. Un reclamo riconosciuto valido porta al semplice rimborso della somma effettivamente pagata, a fronte della restituzione dell'opera, esclusa ogni altra pretesa.
In caso di contestazioni fondate ed accettate dalla Cambi relativamente ad oggetti falsificati ad arte, purché l'acquirente sia in grado di riconsegnare il lotto libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi ed il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita, la Cambi potrà, a sua discrezione, annullare la vendita e rivelare all'aggiudicatario che lo richieda il nome del venditore, dandone preventiva comunicazione a quest'ultimo.
In parziale deroga di quanto sopra, la Cambi non effettuerà il rimborso all'acquirente qualora la descrizione del lotto nel catalogo fosse conforme all'opinione generalmente accettata da studiosi ed esperti alla data della vendita o indicasse come controversa l'autenticità o l'attribuzione del lotto, nonchè se alla data della pubblicazione del lotto la contraffazione potesse essere accertata soltanto svolgendo analisi difficilmente praticabili, o il cui costo fosse irragionevole, o che avrebbero potuto danneggiare e comunque comportare una diminuzione di valore del lotto.

10 Il Direttore della vendita può accettare commissioni di acquisto delle opere a prezzi determinati, su preciso mandato, nonchè formulare offerte per conto terzi. Durante l'asta è possibile che vengano fatte offerte per telefono le quali sono accettate a insindacabile giudizio della Cambi e trasmesse al Direttore della vendita a rischio dell'offerente. Tali collegamenti telefonici potranno essere registrati.

11 Gli oggetti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazione su di un'aggiudicazione, l'oggetto disputato viene rimesso all'incanto nella seduta stessa, sulla base dell'ultima offerta raccolta.
Lo stesso può inoltre, a sua assoluta discrezione ed in qualsiasi momento dell'asta: ritirare un lotto, fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del venditore fino al raggiungimento del prezzo di riserva, nonchè adottare qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze, come abbinare o separare i lotti o eventualmente variare l'ordine della vendita.

12 Prima dell'ingresso in sala i clienti che intendono concorrere all'aggiudicazione di qualsivoglia lotto, dovranno richiedere l'apposito "numero personale" che verrà consegnato dal personale della Cambi previa comunicazione da parte dell'interessato delle proprie generalità ed indirizzo, con esibizione e copia del documento di identità; potranno inoltre essere richieste allo stesso referenze bancarie od equivalenti garanzie per il pagamento del prezzo di aggiudicazione e dei diritti d'asta. Al momento dell'aggiudicazione, chi non avesse già provveduto, dovrà comunque comunicare alla Cambi le proprie generalità ed indirizzo.
La Cambi si riserva il diritto di negare a chiunque, a propria discrezione, l'ingresso nei propri locali e la partecipazione all'asta, nonchè di rifiutare le offerte di acquirenti non conosciuti o non graditi, a meno che venga lasciato un deposito ad intera copertura del prezzo dei lotti desiderati o fornita altra adeguata garanzia.
In seguito a mancato o ritardato pagamento da parte di un acquirente, la Cambi potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dallo stesso o da suo rappresentante nel corso di successive aste.

13 Al prezzo di aggiudicazione sono da aggiungere i diritti di asta pari al 25% fino ad € 400.000, ed al 21% su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA prevista dalla normativa vigente.
Qualunque ulteriore onere o tributo relativo all'acquisto sarà comunque a carico dell'aggiudicatario.

14 L'acquirente dovrà versare un acconto all'atto dell'aggiudicazione e completare il pagamento, prima di ritirare la merce, non oltre dieci giorni dalla fine della vendita. In caso di mancato pagamento, in tutto o in parte, dell'ammontare totale dovuto dall'aggiudicatario entro tale termine, la Cambi avrà diritto, a propria discrezione, di:
a) restituire il bene al mandante, esigendo a titolo di penale da parte del mancato acquirente il pagamento delle commissioni perdute;
b) agire in via giudiziale per ottenere l'esecuzione coattiva dell'obbligo d'acquisto;
c) vendere il lotto tramite trattativa privata o in aste successive per conto ed a spese dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 1515 cod.civ., salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni.
Decorso il termine di cui sopra, la Cambi sarà comunque esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti ed avrà diritto di farsi pagare per ogni singolo lotto i diritti di custodia oltre a eventuali rimborsi di spese per trasporto al magazzino, come da tariffario a disposizione dei richiedenti.
Qualunque rischio per perdita o danni al bene aggiudicato si trasferirà all'acquirente dal momento dell'aggiudicazione. L'acquirente potrà ottenere la consegna dei beni acquistati solamente previa corresponsione alla Cambi del prezzo e di ogni altra commissione, costo o rimborso inerente.

15 Per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato ai sensi del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) e ss.mm., gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative vigenti in materia. L'aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere dalla Cambi o dal venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo e sulle commissioni d'asta già corrisposte.
L'esportazione di oggetti da parte degli acquirenti residenti o non residenti in Italia è regolata della suddetta normativa, nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Pertanto, l'esportazione di oggetti la cui datazione risale ad oltre cinquant'anni è sempre subordinata alla licenza di libera circolazione rilasciata dalla competente Autorità. La Cambi non assume alcuna responsabilità nei confronti dell'acquirente in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati, ne' in ordine ad eventuali licenze o attestati che lo stesso debba ottenere in base alla legislazione italiana.

16 Per ogni lotto contenente materiali appartenenti a specie protette come, ad esempio, corallo, avorio, tartaruga, coccodrillo, ossi di balena, corni di rinoceronte, etc., è necessaria una licenza di esportazione CITES rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.
Si invitano i potenziali acquirenti ad informarsi presso il Paese di destinazione sulle leggi che regolano tali importazioni.

17 Il diritto di seguito verrà posto a carico del venditore ai sensi dell'art. 152 della L. 22.04.1941 n. 633, come sostituito dall'art. 10 del D.Lgs. 13.02.2006 n. 118.

18 I valori di stima indicati nel catalogo sono espressi in euro e costituiscono una mera indicazione. Tali valori possono essere uguali, superiori o inferiori ai prezzi di riserva dei lotti concordati con i mandanti.

19 Le presenti Condizioni di Vendita, regolate dalla legge italiana, sono accettate tacitamente da tutti i soggetti partecipanti alla procedura di vendita all'asta e restano a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa all'attività di vendita all'asta presso la Cambi è stabilita la competenza esclusiva del foro di Genova.

20 Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Cambi, nella sua qualità di titolare del trattamento, informa che i dati forniti verranno utilizzati, con mezzi cartacei ed elettronici, per poter dare piena ed integrale esecuzione ai contratti di compravendita stipulati dalla stessa società, nonchè per il perseguimento di ogni altro servizio inerente l'oggetto sociale della Cambi S.r.l.. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma si rende strettamente necessario per l'esecuzione dei contratti conclusi. La registrazione alle aste consente alla Cambi di inviare i cataloghi delle aste successive ed altro materiale informativo relativo all'attività della stessa.

21 Qualsiasi comunicazione inerente alla vendita dovrà essere effettuata mediante lettera raccomandata A.R. indirizzata alla:

Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova

Conditions of sales

Cambi Casa d'Aste S.r.l. will be, hereinafter, referred to as "Cambi".

1 Sales will be awarded to the highest bidder and it is understood to be in "cash".
Cambi acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each seller, according to article 1704 of the Italian Civil Code. Sales shall be deemed concluded directly between the seller and the buyer; it follows that Cambi does not take any responsibility towards the buyer or other people, except for those concerning its agent activity. All responsibilities pursuant to the former articles 1476 and following of the Italian Civil Code continue to rest on the owners of each item.
The Auctioneer's hammer stroke defines the conclusion of the sales contract between the seller and the buyer.

2 The goods on sale are considered as second-hand goods, put up for sale as antiques. As a consequence, the definition given to the goods under clause 3 letter "e" of Italian Consumer's Code (D. Lgs. 6.09.2005, n. 206) does not apply to them.

3 Before the beginning of the auction, an exposition of the items will take place, during which the Auctioneer and his representatives will be available for any clarifications. The purpose of this exposition is to allow a thorough evaluation of authenticity, attribution, condition, provenance, origin, date, age, type and quality of the lots to be auctioned and to clarify any possible typographical error or inaccuracy in the catalogue.
If unable to take direct vision of the objects is possible to request condition reports (this service is only guaranteed for lots with estimate more than € 1.000).
The person interested in buying something, commits himself, before taking part to the action, to analyze it in depth, even with the help of his own expert or restorer, to be sure of all the above mentioned characteristics.
No claim will be accepted by Cambi after the sale, nor Cambi nor the seller will be held responsible for any defect concerning the information of the objects for sale.

4 The objects of the auction are sold in the conditions in which they are during the exposition, with all the possible defects and imperfections such as any cracks, restorations, omissions or substitutions. These characteristics, even if not expressly stated in the catalog, can not be considered determinants for disputes on the sale.
Antiques, for their own nature, can have been restored or modified (for example over-painting): these interventions cannot be considered in any case hidden defects or fakes.
As for mechanical or electrical goods, these are not verified before the selling and the purchaser buys them at his own risk.
The movements of the clocks are to be considered as non verified.

5 The descriptions or illustrations of the goods included in the catalogues, leaflets and any other illustrative material, have a mere indicative character and reflect opinions, so they can be revised before the object is sold.
Cambi cannot be held responsible for mistakes or omissions concerning these descriptions nor in the case of hypothetical fakes as there is no implicit or explicit guarantee concerning the objects for sale.
Moreover, the illustrations of the objects in the catalogues or other illustrative material have the sole aim of identifying the object and cannot be considered as precise representations of the state of preservation of the object.

6 For ancient and 19th century paintings, Cambi guarantees only the period and the school in which the attributed artist lived and worked.
Modern and Contemporary Art works are usually accompanied by certificates of authenticity and other documents indicated in the appropriate catalogue entries. No other certificate, appraisal or opinion requested or presented after the sale will be considered as valid grounds for objections regarding the authenticity of any works.

7 All information regarding hall-marks of metals, carats and weight of gold, diamonds and precious colored gems have to be considered purely indicative and approximate and Cambi cannot be held responsible for possible mistakes in those information nor for the falsification of precious items. Cambi does not guarantee certificates possibly annexed to precious items carried out by independent gemological laboratories, even if references to the results of these tests may be cited as information for possible buyers.

8 As for books auctions, the buyer is not be entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect not affecting the integrity of the text and/or the illustrations, nor can he dispute missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work.
The abbreviation O.N.C. indicates that the work has not been collated and, therefore, its completeness is not guaranteed.

9 Any dispute regarding the hammered objects will be decided upon between experts of Cambi and a qualified expert appointed by the party involved and must be submitted by registered return mail within fifteen days of the stroke and Cambi will decline any responsibility after this period.
A complaint that is deemed legitimate will lead simply to a refund of the amount paid, only upon the return of the item, excluding any other pretence and or expectation.
If, within three months from the discovery of the defect but no later than five years from the date of the sale, the buyer has notified Cambi in writing that he has grounds for believing that the lot concerned is a fake, and only if the buyer is able to return such item free from third party rights and provided that it is in the same conditions as it was at the time of the sale, Cambi shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the buyer the name of the seller, giving prior notice to him.
Making an exception to the conditions above mentioned, Cambi will not refund the buyer if the description of the object in the catalogue was in accordance with the opinion generally accepted by scholars and experts at the time of the sale or indicated as controversial the authenticity or the attribution of the lot, and if, at the time of the lot publication, the forgery could have been recognized only with too complicated or too expensive exams, or with analysis that could have damaged the object or reduced its value.

10 The Auctioneer may accept commission bids for objects at a determined price on a mandate from clients who are not present and may formulate bids for third parties. Telephone bids may or may not be accepted according to irrevocable judgment of Cambi and transmitted to the Auctioneer at the bidder's risk. These phone bids could be registered.

11 The objects are knocked down by the Auctioneer to the highest bidder and if any dispute arises between two or more bidders, the disputed object may immediately put up for sale again starting from the last registered bid.
During the auction, the Auctioneer at his own discretion is entitled to: withdraw any lot, make bids to reach the reserve price, as agreed between Cambi and the seller, and take any action he deems suitable to the circumstances, as joining or separating lots or changing the order of sale.

12 Clients who intend to offer bids during the auction must request a "personal number" from the staff of Cambi and this number will be given to the client upon presentation of IDs, current address and, possibly, bank references or equivalent guarantees for the payment of the hammered price plus commission and/or expenses. Buyers who might not have provided ID and current address earlier must do so immediately after a knock down.
Cambi reserves the right to deny anyone, at its own discretion, the entrance in its own building and the participation to the auction, and to reject offers from unknown or unwelcome bidders, unless a deposit covering the entire value of the desired lot is raised or in any case an adequate guarantee is supplied.
After the late or nonpayment from a purchaser, Cambi will have the right to refuse any other offer from this person or his representative during the following auctions.

13 The commissions due to Cambi by the buyer are 25% of the hammer price of each lot up to an amount of € 400.000 and 21% on any amount in excess of this sum, including VAT. Any other taxes or charges are at the buyer's expenses.

14 The buyer must make a down payment after the sale and settle the residual balance before collecting the goods at his or her risk and expense not later than ten days after the knock down. In case of total or partial nonpayment of the due amount within this deadline, Cambi can:
a) return the good to the seller and demand from the buyer the payment of the lost commission;
b) act in order to obtain enforcement of compulsory payment;
c) sell the object privately or during the following auction in the name and at the expenses of the highest bidder according to article 1515 of the Italian Civil Code, with the right of the compensation for damages.
After the above mentioned period, Cambi will not be held responsible towards the buyer for any deterioration and/or damage of the object(s) in question and it will have the right to apply, to each object, storage and transportation fees to and from the warehouse according to tariffs available on request. All and any risks to the goods for damage and/or loss are transferred to the buyer upon knock down and the buyer may have the goods only upon payment, to Cambi, of the Knock down commissions and any other taxes including fees concerning the packing, handling, transport and/or storage of the objects involved.

15 For objects subjected to notification from the State, in accordance to the D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 (c.d. Codice dei Beni Culturali) and following changes, buyers are beholden by law to observe all existing legislative dispositions on the matter and, in case the State exercises its pre-emptive right, cannot expect from Cambi or the vendor any re-imbursement or eventual interest on commission on the knock down price already paid.
The export of lots by the buyers, both resident and not resident in Italy, is regulated by the above mentioned law and the other custom, financial and tax rules in force. Export of objects more than 50 years old is subject to the release of an export license from the competent Authority.
Cambi does not take any responsibility towards the purchaser as for any possible export restriction of the objects knocked down, nor concerning any possible license or certificate to be obtained according to the Italian law.

16 For all object including materials belonging to protected species as, for example, coral, ivory, turtle, crocodile, whale bones, rhinoceros horns and so on, it is necessary to obtain a CITES export license released by the Ministry for the Environment and the Safeguard of the Territory.
Possible buyers are asked to get all the necessary information concerning the laws on these exports in the Countries of destination.

17 The "Droit de Suite" will be paid by the seller (Italian State Law n. 663, clause 152, April 22, 1941, replaced by Decree n. 118, clause 10, February13, 2006).

18 All the valuations indicated in the catalogue are expressed in Euros and represent a mere indication. These values can be equal, superior or inferior to the reserve price of the lots agreed with the sellers.

19 These Sales Conditions, regulated by the Italian law, are silently accepted by all people talking part in the auction and are at everyone's disposal. All controversies concerning the sales activity at Cambi are regulated by the Court of Genoa.

20 According to article 13 D.Lgs. 196/2003 (Privacy Code), Cambi informs that the data received will be used to carry out the sales contracts and all other services concerning the social object of Cambi S.r.l.. The attribution of the data is optional but it is fundamental to close the contract. The registration at the auctions gives Cambi the chance to send the catalogues of the following auctions and any other information concerning its activities.

21 Any communication regarding the auction must be done by registered return mail addressed to:

Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova - Italy

Comprare e Vendere all'asta Cambi

TERMINOLOGIA

Qui di seguito si precisa il significato dei termini utilizzati nelle schede delle opere in catalogo:

nome artista: a nostro parere probabile opera dell'artista indicato;

attribuito a ...: è nostra opinione che possa essere opera dell'artista citato, in tutto o in parte;

bottega di / scuola di ...:a nostro parere è opera di mano sconosciuta della bottega dell'artista indicato, che può o meno essere stata eseguita sotto la direzione dello stesso o in anni successivi alla sua morte;

cerchia di / ambito di ...: a nostro avviso è un'opera di mano non identificata, non necessariamente allievo dell'artista citato;

seguace di / nei modi di ...: a nostro parere opera di un autore che lavorava nello stile dell'artista;

stile di / maniera di ...: a nostro avviso è un'opera nello stile dell'artista indicato, ma eseguita in epoca successiva;

da ...: sembrerebbe una copia di un'opera conosciuta dell'artista indicato, ma di datazione imprecisata;

/ datato: si tratta, a nostro parere, di un'opera che appare realmente firmata e datata dall'artista che l'ha eseguita;

firma e/o data iscritta: sembra che questi dati siano stati aggiunti da mano o in epoca diversa da quella dell'artista indicato;

secolo ...: datazione con valore puramente orientativo, che può prevedere margini di approssimazione;

in stile ...: a nostro parere opera nello stile citato pur essendo stata eseguita in epoca successiva;

restauri: i beni venduti in asta, in quanto antichi o comunque usati, sono nella quasi totalità dei casi soggetti a restauri e integrazioni e/o sostituzioni. La dicitura verrà riportata solo nei casi in cui gli interventi vengono considerati dagli esperti della casa d'aste molto al di sopra della media e tali da compromettere almeno parzialmente l'integrità del lotto;

difetti: il lotto presenta visibili ed evidenti mancanze, rotture o usure

elementi antichi: gli oggetti in questione sono stati assemblati successivamente utilizzando elementi o materiali di epoche precedenti.

COMPRARE

Precede l'asta un'**esposizione** durante la quale l'acquirente potrà prendere visione dei lotti, constatarne l'autenticità e verificarne le condizioni di conservazione.

Il nostro personale di sala ed i nostri esperti saranno a Vostra disposizione per ogni chiarimento.

Chi fosse impossibilitato alla visione diretta delle opere può richiedere l'invio di foto digitali dei lotti a cui è interessato, accompagnati da una scheda che ne indichi dettagliatamente lo stato di conservazione. Tali informazioni riflettono comunque esclusivamente opinioni e nessun dipendente o collaboratore della Cambi può essere ritenuto responsabile di eventuali errori ed omissioni ivi contenute. Questo servizio è disponibile per i lotti con stima superiore ad € 1.000.

Le **descrizioni** riportate sul catalogo d'asta indicano l'epoca e la provenienza dei singoli oggetti e rappresentano l'opinione dei nostri esperti.

Le **stime** riportate sotto la scheda di ogni oggetto rappresentano la valutazione che i nostri esperti assegnano a ciascun lotto.

Il **prezzo** base d'asta è la cifra di partenza della gara ed è normalmente più basso della stima minima.

La **riserva** è la cifra minima concordata con il mandante e può essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata nel catalogo.

Le **battute** in sala progrediscono con rilanci dell'ordine del 10%, variabili comunque a discrezione del battitore.

Il **prezzo di aggiudicazione** è la cifra alla quale il lotto viene aggiudicato. A questa il compratore dovrà aggiungere i diritti d'asta del **25%** fino ad € 400.000, e del **21%** su somme eccedenti tale importo, comprensivo dell'IVA come dalle normative vigenti.

Chi fosse interessato all'acquisto di uno o più lotti potrà partecipare all'asta in sala servendosi di un **numero personale** (valido per tutte le tornate di quest'asta) che gli verrà fornito dietro compilazione di una scheda di partecipazione con i dati personali e le eventuali referenze bancarie.

Chi fosse impossibilitato a partecipare in sala, registrandosi nell'Area My Cambi sul nostro portale www.cambiaste.com, potrà usufruire del nostro servizio di **Asta Live**, partecipando in diretta tramite web oppure di usufruire del nostro servizio di **offerte scritte**, compilando l'apposito modulo.

La cifra che si indica è l'offerta massima, ciò significa che il lotto potrà essere aggiudicato all'offerente anche al di sotto di tale somma, ma che di fronte ad un'offerta superiore verrà aggiudicato ad altro concorrente.
Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo.
Sarà una delle nostre telefoniste a mettersi in contatto con voi, anche in lingua straniera, per farvi partecipare in diretta telefonica all'asta per il lotto che vi interessa; la telefonata potrà essere registrata. Consigliamo comunque di indicare un'offerta massima anche quando si richiede collegamento telefonico, nel caso in cui fosse impossibile contattarvi al momento dell'asta.

Il servizio di offerte scritte, telefoniche e via web è fornito gratuitamente dalla Cambi ai suoi clienti ma non implica alcuna responsabilità per offerte inavvertitamente non eseguite o per eventuali errori relativi all'esecuzione delle stesse. Le offerte saranno ritenute valide soltanto se perverranno almeno 5 ore prima dell'asta.

VENDERE

La Cambi Casa d'Aste è a disposizione per la **valutazione** gratuita di oggetti da inserire nelle future vendite. Una valutazione provvisoria può essere effettuata su fotografie corredate di tutte le informazioni riguardanti l'oggetto (dimensioni, firme, stato di conservazione) ed eventuale documentazione relativa in possesso degli interessati. Su appuntamento possono essere effettuate valutazioni a domicilio.

Prima dell'asta verrà concordato un prezzo di **riserva** che è la cifra minima sotto la quale il lotto non potrà essere venduto. Questa cifra è strettamente confidenziale, potrà essere inferiore, uguale o superiore alla stima riportata sul catalogo e sarà protetta dal battitore mediante appositi rilanci. Qualora il prezzo di riserva non fosse raggiunto il lotto risulterà invenduto. Sul prezzo di aggiudicazione la casa d'aste tratterrà una commissione del 15% (con un minimo di € 30) e dell'1% come rimborso assicurativo.

Al momento della **consegna** dei lotti alla casa d'aste verrà rilasciata una ricevuta di deposito con le descrizioni dei lotti e le riserve pattuite, successivamente verrà richiesta la firma del mandato di vendita ove vengono riportate le condizioni contrattuali, i prezzi di riserva, i numeri di lotto ed eventuali spese aggiuntive a carico del cliente.

Prima dell'asta il mandante riceverà una copia del catalogo in cui sono inclusi gli oggetti di sua proprietà.

Dopo l'asta ogni mandante riceverà un rendiconto in cui saranno elencati tutti i lotti di sua proprietà con le relative aggiudicazioni.

Per i lotti **invenduti** potrà essere concordata una riduzione del prezzo di riserva concedendo il tempo necessario all'effettuazione di ulteriori tentativi di vendita da espletarsi anche a mezzo di trattativa privata. In caso contrario dovranno essere ritirati a cura e spese del mandante entro trenta giorni dalla data della vendita. Dopo tale termine verranno applicate le spese di trasporto e custodia.

In nessun caso la Cambi sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento dei lotti lasciati a giacere dai mandanti presso il magazzino della casa d'aste, qualora questi siano causati o derivanti da cambiamenti di umidità o temperatura, da normale usura o graduale deterioramento dipendenti da interventi di qualsiasi genere compiuti sul bene da terzi su incarico degli stessi mandanti, oppure da difetti occulti (inclusi i tarli del legno).

Pagamenti

Dopo trenta giorni lavorativi dalla data dell'asta, la Cambi liquiderà la cifra dovuta per la vendita per mezzo di assegno bancario da ritirare presso i nostri uffici o bonifico su c/c intestato al proprietario dei lotti, a condizione che l'acquirente abbia onorato l'obbligazione assunta al momento dell'aggiudicazione, e che non vi siano stati reclami o contestazioni inerenti i beni aggiudicati. Al momento del pagamento verrà rilasciata una fattura in cui saranno indicate in dettaglio le aggiudicazioni, le commissioni e le altre eventuali spese. In ogni caso il saldo al mandante verrà effettuato dalla Cambi solo dopo aver ricevuto per intero il pagamento dall'acquirente.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei lotti aggiudicati deve essere effettuato entro dieci giorni dalla vendita tramite:
- contanti fino a 2999 euro
- assegno circolare intestato a:
  Cambi Casa d'Aste S.r.l.
- bonifico bancario presso: UBI Banca Spa
  via Ceccardi, Genova.
  IBAN: IT60U0311101401000000019420
  BIC/SWIFT: BLOPIT22

RITIRO

Il ritiro dei lotti acquistati deve essere effettuato entro le due settimane successive alla vendita. Trascorso tale termine la merce potrà essere trasferita a cura e rischio dell'acquirente presso il magazzino Cambi a Genova. In questo caso verranno addebitati costi di trasporto e magazzinaggio e la Cambi sarà esonerata da ogni responsabilità nei confronti dell'aggiudicatario in relazione alla custodia, all'eventuale deterioramento o deperimento degli oggetti.

Al momento del ritiro del lotto, l'acquirente dovrà fornire un documento d'identità. Qualora fosse incaricata del ritiro dei lotti già pagati una terza persona, occorre che quest'ultima sia munita di delega scritta rilasciata dall'acquirente e di una fotocopia del documento di identità di questo.

Il personale della Cambi potrà organizzare l'imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell'aggiudicatario e su espressa richiesta di quest'ultimo, il quale dovrà manlevare la Cambi da ogni responsabilità in merito.

PERIZIE

Gli esperti della Cambi sono disponibili ad eseguire perizie scritte per assicurazioni, divisioni ereditarie, vendite private o altri scopi, dietro pagamento di corrispettivo adeguato alla natura ed alla quantità di lavoro necessario.
Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi agli uffici della casa d'aste presso il Castello Mackenzie, ai recapiti indicati sul presente catalogo.

14 Giugno 2017

Scultura e Oggetti d'Arte

Asta 299

Scheda di Offerta

Io sottoscritto _____

Data di Nascita _____ Luogo di Nascita _____

Indirizzo _____ Città _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Cellulare _____ Fax _____

e-mail _____ C.F./P. IVA _____

Carta d'identità n° _____ Ril. a _____ il _____

È necessario allegare copia del documento di identità nel caso di prima registrazione

Con la presente scheda mi impegno ad acquistare i lotti segnalati al prezzo offerto (oltre commissioni e quant'altro dovuto), dichiaro inoltre di aver preso visione e approvare integralmente le condizioni di vendita riportate sul catalogo, ed espressamente esonero la Cambi Casa d'Aste da ogni responsabilità per le offerte che per qualsiasi motivo non fossero state eseguite in tutto o in parte e/o per le chiamate che non fossero state effettuate, anche per ragioni dipendenti direttamente dalla Cambi Casa d'Aste

N. LOT.	DESCRIZIONE	OFFERTA MAX €	✆
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐
			☐

Gli oggetti saranno aggiudicati al minimo prezzo possibile in rapporto all'offerta precedente. A parità d'offerta prevale la prima ricevuta. Alla cifra di aggiudicazione andranno aggiunti i **diritti d'asta del 25%** fino a € 400.000 e del 21% sull'eccedenza.

Le persone impossibilitate a presenziare alla vendita possono concorrere all'asta compilando la presente scheda ed inviandola alla Casa D'Aste via email all'indirizzo **offerte@cambiaste.com**, almeno cinque ore prima dell'inizio dell'asta.

E' possibile richiedere la partecipazione telefonica barrando l'apposita casella.
Le offerte, scritte e telefoniche, per lotti con stima inferiore a 300 euro, sono accettate solamente in presenza di un'offerta scritta pari alla stima minima riportata a catalogo.

Lo stato di conservazione dei singoli lotti non è indicato in maniera completa in catalogo, chi non potesse prendere visione diretta delle opere è pregato di richiedere un condition report al servizio apposito

La Casa D'Aste non sarà ritenuta responsabile per le offerte inavvertitamente non eseguite o per errori relativi all'esecuzione delle stesse.

I lotti acquistati saranno ritirati a cura dell'acquirente. La Casa D'Aste rimane comunque a disposizione per informazioni e chiarimenti in merito.

La presente scheda va compilata con il nominativo e l'indirizzo ai quali si vuole ricevere la fattura.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto concede al Battitore la facoltà di un ulteriore rilancio sull'offerta scritta con un massimale del: 5% ☐ 10% ☐ 20% ☐

Firma _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile dichiaro di approvare specificatamente con l'ulteriore sottoscrizione che segue gli articoli ai punti 1,2,3,4,5,6,7,8,9 delle Condizioni di Vendita

Firma _____

Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16 - 16122 Genova - Tel. +39 010 8395029 - Fax +39 010 879482 - genova@cambiaste.com

A.N.C.A. - Associazione Nazionale Case d'Aste

Blindarte Casa d'Aste
Via Caio Duilio 4d/10 80125 Napoli
Tel. 081 2395261 - fax 081 5935042
www.blindarte.com
info@blindarte.com

Aste Bolaffi - Archaion
Via Cavour 17/F 10123 Torino
Tel. 011 5576300 - fax 011 5620456
www.bolaffi.it - aste@bolaffi.it

Cambi Casa d'Aste
Castello Mackenzie - Mura di S. Bartolomeo 16
16122 Genova
Tel. 010 8395029 - fax 010 879482
www.cambiaste.com - info@cambiaste.com

Capitolium Art
Via Carlo Cattaneo 55 25121 Brescia
Tel. 030 48400 - fax 030 2054269
www.capitoliumart.it
info@capitoliumart.it

Eurantico
Località Centignano 01039 Vignanello (VT)
Tel. 0761 755675 - fax 0761 755676
www.eurantico.com - info@eurantico.com

Farsettiarte
Viale della Repubblica (area Museo Pecci)
59100 Prato
Tel. 0574 572400 - fax 0574 574132
www.farsettiarte.it - info@farsettiarte.it

Fidesarte Italia S.r.l.
Via Padre Giuliani 7 (angolo via Einaudi)
30174 Mestre (VE)
Tel. 041 950354 - fax 041 950539
www.fidesarte.com - info@fidesarte.com

International Art Sale S.r.l.
Via G. Puccini 3 20121 Milano
Tel. 02 40042385 - fax 02 36748551
www.internationalartsale.it
info@internationalartsale.it

Maison Bibelot Casa d'Aste
Corso Italia 6 50123 Firenze
Tel. 055 295089 - fax 055 295139
www.maisonbibelot.com
segreteria@maisonbibelot.com

Studio d'Arte Martini
Borgo Pietro Wuhrer 125 25123 Brescia
tel. 030 2425709 - fax 030 2475196
www.martiniarte.it
info@martiniarte.it

Meeting Art Casa d'Aste
Corso Adda 11 13100 Vercelli
Tel. 0161 2291 - fax 0161 229327-8
www.meetingart.it - info@meetingart.it

Galleria Pace
Piazza San Marco 1 20121 Milano
Tel. 02 6590147 - fax 02 6592307
www.galleriapace.com
pace@galleriapace.com

Pandolfini Casa d'Aste
Borgo degli Albizi 26 50122 Firenze
Tel. 055 2340888-9 - fax 055 244343
www.pandolfini.com
pandolfini@pandolfini.it

Poleschi Casa d'Aste
Foro Buonaparte 68 20121 Milano
Tel. 02 89459708 - fax 02 86913367
www.poleschicasadaste.com
info@poleschicasadaste.it

Porro & C. Art Consulting
Via Olona 2 20123 Milano
tel. 02 72094708 - fax 02 862440
www.porroartconsulting.it
info@porroartconsulting.it

Sant'Agostino
Corso Tassoni 56 10144 Torino
Tel. 011 4377770 - fax 011 4377577
www.santagostinoaste.it
info@santagostinoaste.it

Stadion Casa d'Aste
Riva Tommaso Gulli 10/a 34123 Trieste
Tel. 040 311319 - fax 040 311122
www.stadionaste.com - info@stadionaste.com

Von Morenberg Casa d'Aste
Via San Marco 3 38100 Trento
Tel. 0461 263555 - fax 0461 263532
www.vonmorenberg.com
info@vonmorenberg.com

Regolamento

Articolo 1
I soci si impegnano a garantire serietà, competenza e trasparenza sia a chi affida loro le opere d'arte, sia a chi le acquista.

Articolo 2
Al momento dell'accettazione di opere d'arte da inserire in asta i soci si impegnano a compiere tutte le ricerche e gli studi necessari, per una corretta comprensione e valutazione di queste opere.

Articolo 3
I soci si impegnano a comunicare ai mandanti con la massima chiarezza le condizioni di vendita, in particolare l'importo complessivo delle commissioni e tutte le spese a cui potrebbero andare incontro.

Articolo 4
I soci si impegnano a curare con la massima precisione i cataloghi di vendita, corredando i lotti proposti con schede complete e, per i lotti più importanti, con riproduzioni fedeli. I soci si impegnano a pubblicare le proprie condizioni di vendita su tutti i cataloghi.

Articolo 5
I soci si impegnano a comunicare ai possibili acquirenti tutte le informazioni necessarie per meglio giudicare e valutare il loro eventuale acquisto e si impegnano a fornire loro tutta l'assistenza possibile dopo l'acquisto.
I soci rilasciano, a richiesta dell'acquirente, un certificato su fotografia dei lotti acquistati.
I soci si impegnano affinchè i dati contenuti nella fattura corrispondano esattamente a quanto indicato nel catalogo di vendita, salvo correggere gli eventuali refusi o errori del catalogo stesso.
I soci si impegnano a rendere pubblici i listini delle aggiudicazioni.

Articolo 6
I soci si impegnano alla collaborazione con le istituzioni pubbliche per la conservazione del patrimonio culturale italiano e per la tutela da furti e falsificazioni.

Articolo 7
I soci si impegnano ad una concorrenza leale, nel pieno rispetto delle leggi e dell'etica professionale.
Ciascun socio, pur operando nel proprio interesse personale e secondo i propri metodi di lavoro si impegna a salvaguardare gli interessi generali della categoria e a difenderne l'onore e la rispettabilità.

Articolo 8
La violazione di quanto stabilito dal presente regolamento comporterà per i soci l'applicazione delle sanzioni di cui all'art.20 dello Statuto ANCA.

Finito di stampare nel mese di Maggio 2017 da Grafiche G7 - Genova - Grafica: L'Agorà - Genova - Fotografie: Marco Bernasconi

cambiaste.com